

notizie del TENNISTAVOLO

N.11 ANNO 21

QUINDICINALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO

N. 11 NOVEMBRE 1987

ATTI UFFICIALI

COMMISSIONE NAZIONALE CAMPIONATI

RIUNIONE DEL 27 MAGGIO 1987

□ DELIBERA N. 111/86-87

Incontro di Serie B1 Girone A
POLISPORTIVA S. PANCRAZIO VERONA - AMICI DI A. VILLA
MONZA del 4/4/1987

- Visto il referto del G.A. Sig. Fioravanti Vittorio;
- considerato che gli atleti della Società Amici di A. Villa Monza indossavano dei pantaloncini di diverso colore e foglia;
- visto l'Art. 8 del Regolamento dei Campionati a squadre;
- visti gli artt. 14 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società Amici di A. Villa Monza.

□ DELIBERA N. 112/86-87

Incontro di Serie B1 Girone C
TENNISTAVOLO CAGLIARI - POLISPORTIVA VOLTERRA
del 17/2/87

- Visto il referto del G.A. Signor Langione Antonio;
- considerato che l'atleta Orrù Stefano della Società Tennistavolo Cagliari indossava dei calzoncini di colore diverso da quello dei suoi compagni di squadra;
- visto l'Art. 8 del Regolamento dei Campionati a squadre;
- visti gli Artt. 14 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società Tennistavolo Cagliari.

□ DELIBERA N. 113/86-87

Incontro di Serie B1 Girone A
A.S. AMICI DI A. VILLA MONZA - T.T. ROY MILANO
del 25/4/87

- Visto il referto del G.A. Signor Chiochetti Claudio;
- considerato che l'atleta Flavio Maietti della Società T.T. Roy Milano indossava una maglia di colore diverso da quello degli altri compagni di squadra;
- visto l'Art. 8 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società T.T. Roy Milano.

□ DELIBERA N. 114/86-87

Incontro di Serie A1 Girone 1
A.T.T. LATINA - T.T. RAGUSA
del 11/4/87

- Visto il referto del G.A. Signor Missinato Maurizio;
- considerato che un atleta della Società T.T. Ragusa aveva i pantaloncini di diverso colore da quello dei suoi compagni di squadra;
- visto l'Art. 8 del regolamento dei Campionati a squadre;
- visti gli Artt. 5, 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 70.000 alla Società T.T. Ragusa, recidiva reiterata.

□ DELIBERA N. 115/86-87

Incontro di Serie A2 Girone A
C.U.S. FIRENZE SEZ. T.T. - T.T. ACILI MARASSI GENOVA
del 9/5/87

- Visto il referto del G.A. Signor Petrini Riccardo;
- considerato che un atleta della Società T.T. Acili Marassi di Genova indossava una maglietta di colore e foglia diversi da quella dei suoi compagni di squadra;
- visto l'Art. 8 del Regolamento dei Campionati a squadre;
- visti gli Artt. 5, 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 20.000 alla Società T.T. Acili Marassi di Genova, in quanto recidiva.

□ DELIBERA N. 116/86-87

Incontro Serie B2 Girone C
T.T. BASCHIERA BASSANO - G.S. DUOMOFOLGORE TREVISO
del 26/4/87

- Visto il referto del G.A. sig. Scaggiante Galliano;
- considerato che l'illuminazione dell'area di gioco era scarsa;
- visti gli artt. 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società T.T. Baschiera Bassano del Grappa.

□ DELIBERA N. 117/86-87

Incontro Serie B femminile girone C
KRAS GLOBTRADE A.A.S.T.T. URBINO
del 10/5/87

- Visto il referto del G.A. sig. Martina Bruno;
- considerato che l'incontro non si è svolto in quanto la Società A.S. T.T. Urbino non si è presentata allo stesso;

- visti gli artt. 15.5 e 16.1 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

- di escludere dal Campionato di Serie B la Società A.S.T.T. Urbino e, per l'effetto, di retrocederla nella serie più bassa esistente;
- di incamerare la cauzione versata alla Società A.S.T.T. Urbino;
- di annullare tutti gli incontri disputati dalla Società A.S. T.T. Urbino.

□ DELIBERA N. 118/86-87

Incontro di Serie C Girone P
CRAL BANCO DI SICILIA - C.U.S. CATANIA
del 11/4/1987

- Visto il referto del G.A. Signor Oliveri Antonio;
- considerato che l'incontro è iniziato alle ore 18,55 in quanto la formazione completa della squadra Cral Banco di Sicilia si presentava in campo con ritardo senza addurre nessuna giustificazione;
- visto l'Art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre;
- visti gli Artt. 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società Cral Banco di Sicilia.

□ DELIBERA N. 119/86-87

Incontro di Serie B2 Girone G
LIBERTAS T.T. SIRACUSA - ETNA CLUB RIPOSTO
del 12/4/1987

- Visto il referto del G.A. Signor Oliveri Antonio;
- considerato che l'incontro è iniziato alle ore 10,25, in quanto la squadra della Società Libertas T.T. Siracusa si presentava in campo con ritardo senza addurre nessuna giustificazione;
- visto l'Art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre;
- visti gli Artt. 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società Libertas T.T. Siracusa.

□ DELIBERA N. 120/86-87

Incontro Serie C Girone G
A.S. ENTI LOCALI - G.S. MIGUEL MONTUORI
del 4/4/87

- Visto il referto del G.A. sig. Genduso Santeo;
- considerato che l'incontro è iniziato alle ore 18.50 in quanto la Società G.S. Miguel Montuori si è presentata in ritardo senza addurre una valida giustificazione;
- visto l'art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre;

CLASSIFICHE INTERNAZIONALI

L'ITTF (International Table Tennis Federation) e l'ETTU (European Table Tennis Union) hanno diramato rispettivamente le nuove classifiche mondiali ed europee.

Gli azzurri. Ne compaiono cinque nella classifica mondiale e due in quella europea. Il miglior azzurro al mondo è ancora una volta Massimo Costantini che è stato classificato al numero 76.

Davanti a lui c'è l'olandese Haldan. Nessun altro giocatore italiano è poi tra i primi cento del mondo ma l'ITTF ha dato la classifica fino al centotrentesimo classificato e allora Lorenzo Nannoni è numero 105 e Giovanni Bisi numero 122. Se per Costantini e Bisi non è una novità essere in classifica mondiale, la prima volta accade nel 1982, per Nannoni è una novità in assoluto. Tra le donne Alessandra Busnardo è classificata numero 84 ed anche per lei non si tratta della prima volta.

Anche nelle donne l'ITTF si è spinta a classificare fino al numero 109 dove proprio in questa posizione troviamo Giorgia Zampini. Mai due azzurre erano

entrate in classifica.

E veniamo alla classifica europea. Due gli azzurri presenti. Il solito Costantini numero 48 e due posizioni più in basso, numero 50 troviamo Nannoni.

In campo femminile non è purtroppo presente nessuna nostra pongista. Nel complesso posizioni certamente non di alta classifica ma comunque conforta il fatto della presenza di più atleti. Costantini rimane il migliore in assoluto e, sapendo quanto lui ci tenga a questi riconoscimenti internazionali, ci auguriamo che il fatto sia da sprone verso il difficile raggiungimento del traguardo olimpico.

I capofila. Numero uno al mondo è ancora una volta il cinese Jiang Jialiang che a New Delhi si è riconfermato per la seconda volta consecutiva campione del mondo. Dietro a lui lo svedese Jan Owe Waldner splendido vice campione del mondo. Poi una serie di tre cinesi e al numero 6 il secondo europeo, Andzej Grubba. Il campione europeo lo svedese

Il cinese Jiang Jialiang.



Jorgen Persson è numero 8. Tra i giovanissimi, a parte il veterano Erik Lindh svedese al numero 19 appare il sovietico Andrei Mazunov.

In campo femminile la reginetta è la cinese He Zhili. Per trovare la prima atleta europea dobbiamo scendere fino al numero 9 dove è presente la ungherese, campionessa d'Europa, Csilla Batorfi.

Scornato il primo posto di Waldner nella classifica europea e il secondo di Grubba. È salito invece l'inglese Desmond Douglas, vincitore del Top 12 1987, numero 3. Torna ai vertici anche l'ungherese Tibor Klampar numero 9.

Tra le donne numero 1 per la Batorfi e 2 per la sovietica Flura Bulatova. Al numero 3 la cecoslovacca Maria Hraesova. E qui c'è una divergenza di opinioni tra i responsabili delle due classifiche. La Hraesova infatti in campo mondiale precede la Bulatova. Ma ci sono diversi altri casi come la preferenza di Persson a Douglas nell'ITTF e viceversa nell'ETTU.

Sappiano bene che questo fatto è dovuto ai diversi tipi e tempi cui vengono presi i risultati ma forse non sarebbe male uniformare un po' le cose in modo tale di avere delle classifiche il più possibile coerenti considerando come base quella mondiale.

ERMINIO MARCUCCI

— visti gli artt. 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società G.S. Miguel Montuori.

DELIBERA N. 121/86-87

**Incontro di Serie C Girone L
G.S.T.T. L'INCONTRO - S.S. FONDANA T.T.
del 10/3/87**

— Visto il referto del G.A. Signor Diodati Pasquale;
— considerato che l'incontro è iniziato alle ore 10,15 in quanto la formazione della squadra S.S. Fondana T.T. si presentava in campo in ritardo senza addurre nessuna giustificazione;
— visto l'Art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre;
— visti gli Artt. 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società S.S. Fondana T.T.

DELIBERA N. 122/86-87

**Incontro di Serie C Girone R
SPORTING CLUB SASSARI - G.S. T.T. GUSPINI
del 12/4/87**

— Vistoli referto del G.A. Signor Ara Gavina;
— considerato che l'incontro è iniziato alle ore 10,18 in quanto un atleta della Società Sporting Club Sassari si presentava in campo in ritardo senza addurre una valida giustificazione;
— visto l'Art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre;
— visti gli Artt. 15 e 20 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di infliggere l'ammenda di L. 10.000 alla Società Sporting Club Sassari.

DELIBERA N. 123/86-87

**Incontro Serie A2 Girone A
G.S. MOBILI GRINZA POIRINO - T.T. GAZOLDO
del 10/5/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Lentini Paolo;
— considerato che l'atleta Ferrante Roberto della Società G.S. Mobili Grinza Poirino è stato ammonito dal G.A. in quanto, al termine di uno scambio a lui sfavorevole, colpiva con un calcio la pallina lanciandola fuori dall'area di gioco;
— visti gli artt. 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Ferrante Roberto della Società G.S. Mobili Grinza Poirino.

DELIBERA N. 124/86-87

**Incontro Serie C Girone F
LA ROTONDA CLUB FERRARA - POL. VILLA D'ORO MODENA
del 11/4/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Bertocelli Emanuele;
— considerato che l'atleta Prearo Roberto della Società Pol. Villa D'Oro Modena è stato richiamato dal G.A. in quanto pronunciava delle parole ingiuriose nei confronti di un atleta della squadra avversaria;
— visti gli artt. 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Prearo Roberto della Società Pol. Villa D'Oro Modena.

DELIBERA N. 125/86-87

**Incontro Serie B1 Girone A
U.S.T.T. MARZOTTO VALDAGNO - A.S. AMICI DI A. VILLA MONZA
del 10/5/87**

— Visto il referto del G.A. Sig. Scagglante Galliano;
— considerato che l'atleta Savola Roberto della Società U.S. T.T. Marzotto Valdagno è stato ammonito dal G.A. in quanto proferriva parole blasfeme;
— visti gli artt. 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Savola Roberto della società U.S. T.T. Marzotto Valdagno.

DELIBERA N. 126/86-87

**Incontro Serie C Girone E
U.S.T.T.S. LORENZO PORDENONE - POL. LEONIANA
del 25/4/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Mascelloni Enrico;
— considerato che l'atleta Franzolini Gianni della Società U.S. S. Lorenzo Pordenone è stato ammonito dal G.A. in quanto, al termine di uno scambio a lui sfavorevole, lanciava la racchetta a terra;
— visti gli artt. 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Franzolini Gianni della Società U.S. S. Lorenzo Pordenone.

DELIBERA N. 127/86-87

**Incontro Serie B2 Girone E
POL. PONZA T.T. - T.T. FINCANTIERI SEBN
del 10/5/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Cavalieri Alfredo;
— considerato che l'atleta Campana Angelo della Società T.T. Fincantieri è stato ammonito dal G.A. per turpiloquio;
— considerato, altresì, che l'incontro è iniziato alle ore 10,20 in quanto la Società Pol. Ponza si è presentata in ritardo;
— visto l'art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre;
— visti gli artt. 15, 20, 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Campana Angelo della Società T.T. Fincantieri;
— di infliggere alla Società Pol. Ponza l'ammenda di L. 10.000.

DELIBERA N. 128/86-87

**Incontro Serie B2 Girone H
G.S. T.T. S. PAOLO CAGLIARI - CUS BASSARI
del 26/4/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Barolla M. Valeria;
— considerato che l'atleta Scotto Salvatore della Società G.S. T.T. S. Paolo Cagliari è stato ammonito dal G.A. in quanto, dopo essere stato richiamato, colpiva il tavolo con la racchetta;
— visti gli artt. 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Scotto Salvatore della Società G.S. T.T. S. Paolo Cagliari.

DELIBERA N. 129/86-87

**Incontro Serie B2 Girone E
P.G.S. PIO XI ROMA - U.S. AMATORI NAPOLI
del 9/5/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Calabrese Bruno;
— considerato che l'incontro non si è svolto in quanto la Società U.S. Amatori Napoli si è presentata in ritardo;
— visto l'art. 20 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di dare partita persa per 5-0 sets 21-0 alla Società U.S. Amatori Napoli e di penalizzarla di un punto in classifica;
— di infliggere alla Società U.S. Amatori Napoli un'ammenda pari a metà della cauzione.

DELIBERA N. 130/86-87

**Incontro Serie B2 Girone D
T.T. S.C. VIRTUS ASCOLI PICENO - A.I.C.S. SESTESE
del 9/5/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Gezzi Giuseppe;
— considerato che l'atleta Bartolucci Danilo della Società T.T. S.C. Virtus Ascoli Piceno è stato ammonito dal G.A. in quanto proferriva parole blasfeme;
— considerato altresì, che il sig. Ricci Silvio, allenatore della Società T.T. S.C. Virtus Ascoli Piceno, è stato ammonito dal G.A. in quanto dava consigli tecnici durante il gioco;

— visti gli artt. 39, 40 e 42 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di ammonire con diffida l'atleta Bartolucci Danilo della Società T.T. S.C. Virtus Ascoli Piceno;

— di ammonire con diffida il sig. Ricci Silvio, allenatore della Società T.T. S.C. Virtus Ascoli Piceno.

RIUNIONE DEL 3 GIUGNO 1987

DELIBERA N. 131/86-87

**Incontro Serie A2 Girone B
T.T. S. GIORGIO A CREMANO - CUS CATANIA
del 24/5/87 (recupero del 15/3/87)**

— Visto il referto del G.A. sig. Cagliano Pietro;
— considerato che l'atleta Pascuale Vincenzo della Società T.T. S. Giorgio a Cremano è stato ammonito dal G.A. in quanto, più volte richiamato, continuava a calciare la pallina;
— visti gli artt. 5, 6, 39 e 43 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di squalificare per due giornate di Campionato da scontare nella stagione sportiva 1987-88, l'atleta Pascuale Vincenzo della Società T.T. S. Giorgio a Cremano, recidivo reiterato in quanto già squalificato con delibera n. 135/86-87 e n. 41/86-87.

RIUNIONE DEL 17 GIUGNO 1987

DELIBERA N. 132/86-87

**Incontro Serie B2 Girone F
G.S. LEMBO MONOPOLI - T.T. EUDECOR SALERNO
del 6/6/87 (recupero del 9/5/87)**

— Visto il referto del G.A. sig. De Pinto Pietro;
— vista la comunicazione telegrafica della Società T.T. Eudecor Salerno con la quale rinunciava all'incontro;
— visti gli artt. 15, 5 e 16,1 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di escludere dal Campionato di Serie B2 la Società T.T. Eudecor Salerno e, per l'effetto, di retrocederla nella Serie più bassa esistente;
— di incamerare la cauzione versata alla Società T.T. Eudecor Salerno;
— di annullare tutti gli incontri disputati dalla Società T.T. Eudecor Salerno.

DELIBERA N. 133/86-87

**Incontro Serie B1 Girone D
C.U.S. BARI - CIRFEA STETAN NAPOLI
del 9/5/87**

— Visto il referto del G.A. sig. Armano Giuseppe;
— acquisito l'esposto della Soc. Cus Bari;
— considerato che il G.A. ammoniva l'atleta Cagliano Maurizio della Società Cirfea Stefan Napoli per comportamento offensivo per il pubblico e per lo sport del tennistavolo in quanto dopo essere stato richiamato dal suddetto G.A. volutamente acciugava la pallina fuori del tavolo in risposta ai servizi dell'avversario;
— rilevato che dopo l'ammonizione il medesimo atleta Cagliano abbandonava l'area di gioco;
— visti gli artt. 39, 40, 43 del Regolamento di Giustizia,

delibera

— di omologare l'incontro con il risultato acquisito sul campo;
— di squalificare l'atleta Cagliano Maurizio per due giornate di Campionato, da scontare nell'anno agonistico 1987-88, recidivo in quanto già ammonito con delibera n. 37/86-87.

RIUNIONE DEL 12 AGOSTO 1987

DELIBERA N. 135/86-87

— Considerato che, in sede di verifica, la scrivente C.N.C. si è accorta che la classifica finale del Girone Q di Serie C è stata elaborata in maniera errata.

delibera

— di annullare la classifica summenzionata e di sostituirla con quella in calce alla presente e di rinviare in Serie C la Società S. Salvatore di Paternò, erroneamente retrocessa.

RIUNIONE DEL 2 SETTEMBRE 1987

DELIBERA N. 1/87-88

— Rilevato che alla data di chiusura delle iscrizioni al Campionato a squadre maschili di Serie A1 hanno presentato domanda in quanto aventi diritto le seguenti U.U.S.S.:

GS Olimpia Marozzi Cagliari - A.S.T.T. Latina - Sorrento Sport - G.S. Mobili Grinza Poirino - G.S.T.T. Latina;

— considerato che le Società T.T. Centroscaja, T.T. Vita S. Elpidio a Mare, A.S. Marina T.T. Grosseto non si sono iscritte al Campionato e quindi vengono considerate rinunciatarie;

— considerato che la Società T.T. Ragusa, A.S. Libertas T.T. Siracusa, T.T. Gazoldo Ippoliti aventi diritto a disputare la Serie A1; A2 hanno chiesto di essere ammesse a disputare la Serie A1;

— visto l'art. 15 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di ammettere in Serie A1 per l'anno agonistico 1987-88 le Società aventi diritto sopraelencate;

— di ammettere in Serie A1 per l'anno agonistico 1987-88 le Società T.T. Ragusa, Libertas T.T. Siracusa, T.T. Gazoldo Ippoliti;

— di far svolgere il Campionato secondo il calendario allegato alla presente.

DELIBERA N. 2/87-88

— Rilevato che alla data di chiusura delle iscrizioni al Campionato a squadre maschili di Serie A2 hanno presentato in quanto aventi diritto le seguenti U.U.S.S.:

Pol. Robur et Fides Varese - Cus Catania - 3T Libertas Genova - T.T. Sardegna - CTT Cassa Rurale Artigiana di Anagni Ferentino - A.I.C.S. Sestese A Sesto Fiorentino;

— considerato che la Società C.T.T. Parma avente diritto a partecipare alla Serie A2 ha chiesto di essere ammessa alla B1;

— considerato che la Società T.T. Ragusa, A.S. Libertas T.T. Siracusa, T.T. Gazoldo Ippoliti sono state ammesse al Campionato di Serie A1 maschile;

— visto l'art. 26.1 del Regolamento dei Campionati per cui si porta la Serie A2 da 10 a 8 squadre;

— visto l'art. 15 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di ammettere in Serie A2 maschile per l'anno agonistico 1987-88 le Società aventi diritto sopra elencate;

— di ammettere le Serie A2 maschili per l'anno agonistico 1987-88 le Società Club Atletico Palladium Palermo, T.T. Livorno;

— di far svolgere il Campionato secondo il calendario allegato alla presente.

DELIBERA N. 3/87-88

— Rilevato che alla data di chiusura delle iscrizioni al Campionato a squadre femminili di Serie A hanno presentato domanda in quanto aventi diritto le seguenti U.U.S.S.:

Sardalmenti Quattro Mori Cagliari - T.T. Sargelati Arena Verona - T.T. Coccaglio - C.S. Sportin K. Kras Giobtrade Sgonico - T.T. Roy Milano - T.T. Recopar Bolzano - C.P.I.P. Comit Milano - A.S.T.T. Barcellona Pozzo di Gotto;

— visto l'art. 15 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di ammettere in Serie A femminile per l'anno scolastico 1987-88 le Società aventi diritto sopra elencate;

— di far svolgere il Campionato secondo il calendario allegato alla presente.

DELIBERA N. 4/87-88

— Rilevato che alla data di chiusura delle iscrizioni al Campionato a squadre maschili di Serie B1 hanno presentato domanda in quanto aventi diritto le seguenti U.U.S.S.:

A.S. T.T. Edera Pordenone - T.T. Sargelati Arena Verona - A.S. Amici di A. Villa Monza - C.S.J. G.S. Lazzaretto Seregno - Canottieri Lecco - T.T. Roy Milano - Cus Torino - Cus Firenze - A.S. Cus Urbino 1° - Polisportiva Volterra - G.S. Adli Marassi Genova - T.T. Endas Grifo Latte Perugia - T.T. L'Osservatore Periodico Informazione Arezzo - G.S. Sardatellus Cagliari - A.S.T.T. Alba Adriatica - U.S. Solaria E.P. Vigor Ferni - U.S. Sporting Club Virtus Ascoli Piceno - Cus Sassari - Sorrento Sport - G.S. Rubor Noto - C.T.T. Moffetta - C.T.T. Boscotrecase - Pol. Libertas Sturzo Caltagirone - Libertas Alfaterna Nocera Inferiore;

— considerato che la Società T.T. Livorno e C.A. Palladium Palermo aventi diritto a partecipare alla Serie B1 sono state ammesse in serie A2;

— considerato che la Società T.T. Livorno e C.A. Palladium Palermo aventi diritto a partecipare alla Serie B1 sono state ammesse in serie A2;

— considerato che la Società T.T. Parma avente diritto a partecipare alla Serie A2 ha chiesto di essere ammessa alla Serie B1;

— considerato che la Società T.T. S. Giorgio a Cremano avente diritto a partecipare alla Serie B1 ha chiesto di essere ammessa alla Serie B2;

— considerato che la Società T.T. Oleggio Pro Novara, A.S. Marina T.T. Grosseto, T.T. Diamante, Cirfea Stefan Napoli non si sono iscritte al Campionato e quindi vengono considerate rinunciatarie;

— visto l'art. 15 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di ammettere in Serie B1 per l'anno agonistico 1987-88 le Società aventi diritto sopraelencate;

— di ammettere in Serie B1 per l'anno agonistico 1987-88 le Società Pol. Borgo S. Pancrazio Verona, A.S. Roma Agrileasing,

T.T. Cagliari, T.T. Dolomiti Bolzano, T.T. Scafati, A.A. G.C.S.S. Europa Nuova Rocchere, P.G.S. Borgo Don Bosco Roma avendone fatta le stesse esplicita richiesta.

— di far svolgere il Campionato secondo il calendario allegato alla presente.

DELIBERA N. 5/87-88

— Rilevato che alla data di chiusura delle iscrizioni al Campionato a squadre femminile di Serie B hanno presentato domanda in quanto aventi diritto le seguenti U.I.S.S.:

Catet Gianella Vigevano - Amici di A. Villa Monza - T.T. A.4 Verzuolo - Soc. Camoglietti Lecco - S.C. Auer Ora - U.S. Azzurra Gorizia - T.T. Recoaro Altopiano - C.S. Sportivi Kras A Sgonico - S.V. Lana T.T. - Fincantieri Trieste - S.S.V. Narnese - S.B. Giovanni XXIII Terni - A.S.T.T. Free Beach Muravera - U.S. Salaria E.P. Vigor Terni - G.S.T.T. Maratea - Cus Messina - A.S. Roma Agriteasing - T.T. Edera Trapani - T.T. Anagni - A.S.T.T. Enna.

— considerato che le Società H.C. Rencio, Fincantieri B Trieste, U.S. Dom Gorizia, T.T. Pelenghi Lodi 80, S.S. Giovanni XXIII B Terni, Pol. Villa D'Oro Modena, C.T.T. Molfetta, T.T. Fucecchio, A.C.R.S. Esposito Napoli, Pellicceria Uzi Catania;

— visto l'art. 15 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di ammettere in Serie B femminile per l'anno agonistico 1987-88 le Società aventi diritto soprelenchate;

— di ammettere in Serie B femminile per l'anno agonistico 1987-88 le Società aventi diritto soprelenchate;

— di ammettere in Serie B femminile per l'anno agonistico 1987-88 le Società T.T. Recoaro B Bolzano - U.S. Pombiese - T.T. Angera - Pol. Castellana Calzificio Vignoni - C.S. Sportivi Kras B Sgonico - S.R.E. Athletic C. Libertas Genova - Pol. Adriatica Porto S. Elpidio - A.I.C.S. Sestese - Cus Sassari - T.T. Arezzo - A.S. Enigma Messina - Pol. A.B.C. Roma avendone fatta le stesse esplicita richiesta.

— di far svolgere il Campionato secondo il calendario allegato alla presente.

DELIBERA N. 6/87-88

— Rilevato che alla data di chiusura delle iscrizioni al Campionato a squadre maschile di Serie B2 hanno presentato domanda in quanto aventi diritto le seguenti U.I.S.S.:

T.T. Alessandria - T.T. G.S. Giuseppe Novara - C.T.C.R.D.C. Edera Torino - Athletic Club Libertas Genova - T.T. Concordia Verucelli - T.T. Saint Vincenti Libertas - T.T. Varese - Pol. Castellana Calz. Vignoni - T.T. Gallarate - Casc. Bankitalia Milano - U.S. Pianephese - USag T.T. Valle Milano - G.S.T.T. Banca Popolare Marostica - G.S. Rosmini Rovereto - A.S. Lega Nazionale Gorizia - G.S. Duomofolgore Treviso - U.S. Azzurra Gorizia - U.S. Pindemonte Verona - S.V. Marling/Raika - T.T. Fiamma Mogliano - S.G. Fortitudo Bologna - A.I.C.S. Sestese A Sesto Fiorentino - T.T. Rinasca Sport Life Rimini - C.U.S. Firenze - G.S.T.T. Esio - Pol. Villa D'Oro Modena - G.S.T.T. Le Signe Signe - P.G.S. Pio XI Roma - G.S.T.T. Alghero - A.S. Roma XII - U.S. Amatori T.T. Napoli - Sporting Club Sassari - Pol. Ponza T.T. - Libertas T.T. Spoleto - Cus Bari - T.T. Endas Taranto - Catanzaro Club T.T. - T.T. Lecco - G.S. Fiaccola Castellana Grotte - A.S. Amici T.T. Sports Molfetta - Ass. T.T. Barcellona Pezzo di Gotto - A.S. Sport Club Elma Rippio - Cus Messina - G.S. Ausonia Emma - G.S.T.T. Messina - A.S. Libertas T.T. Siracusa - Cus Palermo - U.S. Nuregio Cagliari - C.A. Atletico Palladium Palermo - G.S.T.T. S. Paolo Cagliari - G.S.T.T. Ichnusa Cagliari - S.S. Fiamma Palermo;

— considerato che le Società U.S. Apuania Carrara e Oltitecnica Marozzi Cagliari aventi diritto alla Serie B2 hanno chiesto di essere ammesse alla Serie C;

— considerato che le Società U.S. Apuania Carrara e Oltitecnica Marozzi Cagliari aventi diritto alla Serie B2 hanno chiesto di essere ammesse alla Serie C;

— considerato che la Società T.T. S. Giorgio a Cremano avente diritto alla Serie B1 ha chiesto di essere ammessa alla Serie B2;

— considerato che la Società T.T. Oleggio Pro Novara avente diritto alla B1 è stata ammessa alla Serie B2;

— visto l'art. 15 del Regolamento dei Campionati a squadre,

delibera

— di ammettere in Serie B2 per l'anno agonistico 1987-88 le Società aventi diritto soprelenchate;

— di ammettere in Serie B2 per l'anno agonistico 1987-88 le Società: G.S. Regaldi Castellano Veneto, Stet Mugnano di Napoli, T.T. Free Beach Muravera, Argentaria Iglesias avendone fatta le stesse esplicita richiesta;

— di ammettere, altresì, le Società Pol. Nettuno Messina, G.S. Brulium Reggio Calabria, G.S.T.T. Coop Lucania Policoro (ammesse su mandato della Giunta Federale in quanto non è stato possibile far effettuare gli spareggi previsti nell'anno 1986-87);

— di far svolgere il Campionato secondo il calendario allegato alla presente.

COMMISSIONE NAZIONALE TORNEI

RIUNIONE DEL 30 GIUGNO 1987

DELIBERA N. 53/86-87

— Visto il referto del Sig. Cesarano Aniello, G.A. del Memorial Del Tomba organizzato a Figline Valdarno dalla Società Don Bosco Figline Valdarno, nei giorni 6 e 7 giugno 1987,

delibera

- di omologare i risultati della manifestazione Del Tomba;
 - di ratificare la seguente classifica finale del Memorial:
- | | |
|--------------------------|-------|
| 1° PATINI Riccardo | p. 22 |
| 2° BONGINI Andrea | p. 20 |
| 3° MORGANTE Antonio | p. 18 |
| 4° QUAGLIA Alessandro | p. 14 |
| 5° MAREDDU Roberto | p. 12 |
| 6° MONDELLO Marcello | p. 12 |
| 7° ALBERTI Guido | p. 10 |
| 8° MONTESANO Mauro | p. 6 |
| 9° MONDELLO Massimiliano | p. 6 |
| 10° PETRINI Simone | p. 6 |
| 11° BIANCHI Federico | p. 4 |
| 11° REALDON Pietro | p. 2 |

DELIBERA N. 55/86-87

— Visto il referto arbitrale del Sig. Bongelli Vittorio, G.A. effettivo del 3° Memorial Foscarini, organizzato a Casteltranco Veneto nei giorni 6 e 7 giugno 1987 dalla Società Associazione Sportiva S. Liberato;

— visti gli artt. 66 del R.C.I. 86-87;

— visti gli artt. 1, 6, 43 del Regolamento di Giustizia,

delibera

- di omologare i risultati della manifestazione;
 - di ratificare la classifica finale del Memorial Foscarini come segue:
- | | |
|---------------------|-------|
| 1° SEMENZA Cristina | p. 22 |
| 2° NERULLI Laura | p. 20 |
| 3° COMUSSO Dorina | p. 14 |
| 4° FICCOLI Elena | p. 12 |
| 5° SEMENZA Barbara | p. 10 |
- (diff. seta)
- | | |
|--------------------------|-------|
| 6° VENTURI Serena | p. 10 |
| (diff. seta) | |
| 7° PENNACCHINI Valentina | p. 10 |
| (diff. seta) | |
| 8° GRESPI Chiara | p. 10 |
| (diff. seta) | |
| 9° MATTIVI Renate | p. 8 |
| (diff. punti) | |
| 10° UKMAR Tania | p. 8 |
| (diff. punti) | |
| 11° DEGLI ESPOSTI Monica | p. 8 |
| (diff. punti) | |
| 12° OBERRAUCH Henke | p. 0 |
- di sfidare per il primo torneo Nazionale della stagione 1987/88 Falletta Degli Esposti Monica (T.T. S. Giuseppe Novara) recidica (dol. CNC n. 2585-86).

RIUNIONE DEL 25 LUGLIO 1987

DELIBERA N. 1/87-88

— Visto il regolamento dei Campionati Individuali 1987-88;

— considerato che per gli espletamenti previsti dall'Art. 94, concretamente il contenuto dei regolamenti dei Tornei, alcune parti si trasmissiono di fatto in ripetizioni di norme regolamentari già codificate;

— rilevato che si rende necessario una maggiore snellezza nella esposizione regolamentare delle manifestazioni approvate dalla C.N.T.,

delibera

— di esentare le società organizzatrici di manifestazioni individuali dalla pubblicazione degli articoli n. 7 - 8 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 del Regolamento tipo di seguito pubblicato che si intendono comuni e vincolanti in tutti i regolamenti approvati dalla C.N.T.;

— di richiedere alle Società organizzatrici in fase di approvazione e diffusione del regolamento i soli articoli 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 9 - 15 - 16 del regolamento tipo di seguito pubblicato.

DELIBERA N. 2/87-88

— Visto il regolamento presentato dalla Società Libertas Valnure Bettola (PC) riguardante il 1° Torneo Nazionale 3ª categoria Predeterminato valido per l'ammissione ai Campionati Italiani (art. 75 del R.C.I. 1987/88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 17/1/88;

— considerato che la Società, ha espletato gli adempimenti previsti dal regolamento dei Campionati Individuali 1987/88;

— visti gli artt. 92, 93, 94, 95 del Regolamento dei Campionati Individuali,

delibera

— di approvare lo svolgimento del 1° Torneo Nazionale 3ª categoria Predeterminato «8° Trofeo M. Peretti» nei giorni 19 e 20 settembre 1987 con le seguenti gare:

- Singolo Maschile 3ª categoria Nazionale
- Singolo Femminile 3ª categoria Nazionale
- Doppio Maschile 3ª categoria Nazionale
- Doppio Femminile 3ª categoria Nazionale
- Doppio Misto 3ª categoria Nazionale
- Singolare Maschile 3ª categoria Nazionale
- Singolare Femminile 3ª categoria Nazionale

— di autorizzare la Società Libertas Valnure Bettola (PC) a diffondere il regolamento del Torneo inviando copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati regionali.

DELIBERA N. 3/87-88

— Visto il regolamento presentato dalla Società Libertas San Marco Verona riguardante il 1° Torneo Nazionale Assoluto Grand Prix Antognetti (art. 99 del R.C.I. 1987/88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 24/3/87;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987/88;

— visti gli artt. 92, 93, 94, 95 del Regolamento dei Campionati Individuali,

delibera

— di approvare lo svolgimento del 1° Torneo Nazionale Assoluto Grand Prix Antognetti «Città di Verona» nei giorni 26 e 27 settembre 1987 con le seguenti gare:

- Singolo Assoluto Maschile
- Singolo Assoluto Femminile
- Singolo Maschile 2ª categoria
- Singolo Femminile 2ª categoria
- Singolo Maschile 3ª categoria nazionale
- Singolo Femminile 3ª categoria nazionale
- Doppio Assoluto maschile
- Doppio Assoluto femminile
- Doppio Assoluto Misto
- Doppio Maschile 2ª categoria
- Doppio Maschile 3ª categoria

Ecco i giocatori ammessi ai Giochi Olimpici di Seul in base alla classifica ottenuta ai campionati del mondo di New Delhi 1987.

UOMINI:

Jiang Jialang e Chen Longcan (Cina), Waldner e Persson (Svezia), Grubba e Kucharski (Polonia), Dougias (Inghilterra), Kim Ki Taek e Kim Wan (Sud Corea), Miyazaki (Giappone), Lo Chung (Hong Kong), Chu Jong e Dim Song (Nord Corea), Mazunov (Urss), Klampar (Ungheria), Kalinic (Jugoslavia).

DONNE:

Ha Zhili (Cina), Yang Young (Sud Corea), Li Bun (Nord Corea), Batorfi (Ungheria), Hracova (Cecoslovacchia), Bulatova (Urss), Vrleskopp (Olanda), Guerguelcheva (Bulgaria).

— di autorizzare la Società Libertas San Marco Verona a diffondere il regolamento del Torneo inviando copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati regionali.

DELIBERA N. 4/87-88

— Visto il Regolamento presentato dalla Società Enigma Messina riguardante il 1° Torneo Nazionale Giovanile Predeterminato valido per l'ammissione ai Campionati Italiani Giovanili (art. 70 del R.C.I. 1987-88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 27/4/83;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88;

— visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali,

delibera

— di approvare lo svolgimento del 1° Torneo Nazionale Giovanile Predeterminato «6° Trofeo dello Stretto» nei giorni 3 e 4 ottobre 1987 con le seguenti gare:

- Singolare Juniores Maschile
- Singolare Juniores Femminile
- Singolare Allievi Maschile
- Singolare Allievi Femminile
- Singolare Ragazzi Maschile
- Singolare Ragazzi Femminile
- Doppio Maschile Allievi/Ragazzi
- Doppio Femminile Allievi/Ragazzi
- Doppio Juniores Maschile
- Doppio Juniores Femminile

— di autorizzare la Società Enigma Messina a diffondere il regolamento del Torneo inviando copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 5/87-88

— Visto il regolamento presentato dalla Società 3T Libertas Genova riguardante il 2° Torneo Nazionale Assoluto Grand Prix Antognetti (art. 99 del R.C.I. 1987-88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 23/9/85;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88;

— visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali,

delibera

— di approvare lo svolgimento del 2° Torneo Nazionale Assoluto Grand Prix Antognetti «Città di Casella» nei giorni 10 e 11 ottobre 1987 con le seguenti gare:

- Singolare Assoluto Maschile
- Singolare Assoluto Femminile
- Doppio Maschile Assoluto
- Doppio Femminile Assoluto
- Doppio Misto Assoluto
- Singolare Maschile 2ª Categoria
- Singolare Femminile 2ª Categoria
- Singolare Maschile 3ª Categoria Nazionale
- Singolare Femminile 3ª Categoria Nazionale
- Doppio Maschile 3ª Categoria Nazionale

— di autorizzare la Società 3T Libertas Genova a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 6/87-88

— Visto il Regolamento presentato dalla S.S. Circolo T.T. Molfetta riguardante il 2° Torneo Nazionale 3ª Categoria Predeterminato valido per l'ammissione ai Campionati Italiani (art. 75 del R.C.I. 87-88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 26/2/86;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987/88;

— visti gli artt. 92-93-94-95 del R.C.I.,

delibera

— di approvare lo svolgimento del 2° Torneo Nazionale 3ª Categoria Predeterminato (1ª Città di Molfetta) nei giorni 17-18 ottobre 1987 con le seguenti gare:

- Singolo 3ª Nazionale maschile
- Singolo 3ª Nazionale femminile
- Doppio maschile 3ª Nazionale
- Doppio femminile 3ª Nazionale
- Singolo 3ª regionale maschile
- Singolo 3ª regionale femminile

— di autorizzare la Società Circolo Tennistavolo Molfetta a diffondere il Regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 7/87-88

— Visto il Regolamento presentato dalla Società Sporting Club Libertas L'Aquila riguardante il 3° Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª Categoria valido per l'ammissione ai Campionati Italiani (art. 75 del R.C.I. 1987-88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 18/3/83;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal regolamento dei Campionati Individuali 1987/88;

— visto gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali,

delibera

— di approvare lo svolgimento del 3° Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª Categoria «Città de L'Aquila» nei giorni 31/10 e 1/11/87 con le seguenti gare:

- Singolo 3ª Nazionale maschile
- Singolo 3ª Nazionale femminile
- Doppio maschile 3ª Nazionale
- Doppio femminile 3ª Nazionale
- Singolare maschile 3ª regionale
- Singolare femminile 3ª regionale

— di autorizzare la Società Libertas L'Aquila a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le società affiliate ed ai Comitati regionali.

DELIBERA N. 8/87-88

— Visto il regolamento presentato dalla Società Circolo Tennistavolo Parma riguardante la 3ª prova Nazionale del Grand Prix Antognetti (art. 99 del R.C.I. 1987-88);

— visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dal C.I.A. in data 5 ottobre 1985;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88;

— visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali,

- Orù Gianmarco (2/8/71), Sardegna
Palomba Massimiliano (8/10/71), Campania
Panicella Antonello (10/8/72), Molise
Picci Stefano (25/2/71), Liguria
Pino Giuseppe (2/10/70), Sicilia
Platania Fabio (1/5/73), Sicilia
Pulchino Dario (1/1/71), Sicilia
Ramea Alessandro (1/1/72), Liguria
Ricci Pietro (26/8/71), Molise
Riedmüller Claudio (2/10/70), Bolzano
Sabbadini P. Antonio (20/7/70), Lombardia
Sarti Valerio (23/8/72), Emilia Romagna
Savasta Aureliano (18/1/71), Sicilia
Savola Nico (7/1/72), Lombardia
Schiavi Andrea (1/8/73), Liguria
Stadlato Paolo (7/8/70), Veneto
Vaglioni Giovanni (23/10/70), Lombardia
Zoppelli Carlo (1/6/71), Umbria

ALLIEVI MASCHILI (nati dall'1/7/73 al 30/6/75)

- 1) Alberti Guido (3/11/73), Lazio
2) Bianchi Federico (30/1/73), Toscana
3) Mondello Massimiliano (31/1/75), Calabria
4) Giustinelli Mirko (13/7/74), Umbria
5) Gerenzi Stefano (10/8/73), Lazio
6) Poli Giuseppina (1/8/73), Emilia Romagna
7) Del Guasta Marco (12/2/74), Toscana
8) Pala Alberto (4/8/74), Liguria
9) Moscolo Fabio (3/5/74), Veneto
10) Bellotti Diego (2/7/74), Lombardia
11) Comito Michele (23/8/73), Calabria
12) Sanetti Roberto (3/8/73), Lazio
13) Andreani Federico (25/12/73), Emilia Romagna
14) Piergentili Marco (25/1/74), Toscana
15) Marcellini Massimo (8/9/73), Umbria
16) Mastroberti Gianluca (20/5/75), Campania
17) Resch Gerhard (4/7/73), Bolzano
18) Ratti Francesco (2/12/73), Piemonte
19) Zanocelli Paolo (10/1/74), Lombardia
20) Forgiare Luca (9/7/73), Campania
21) Pannelli Marcello (18/9/73), Marche
22) Galime Dario (28/2/74), Piemonte
23) Tessari Roberto (6/3/75), Veneto
24) Drago Alessio (6/7/74), Liguria
25) Finotti Simone (25/7/73), Lombardia
26) Vella Giuseppe (1/8/74), Lombardia
27) Cecchetti Simone (24/5/75), Umbria
28) Van Mauro (13/1/74), Piemonte
29) Cozza Michele (25/5/74), Trento
30) Sacconi Federico (1/13/74), Emilia Romagna
31) Pinna Tonino (22/2/75), Sardegna
32) Pompermaier Cristian (1/7/74), Veneto
33) Acemuzzi Luca (27/2/75), Lombardia
Betti Alessandro (28/12/73), Toscana
Cannella Michele (18/2/75), Lazio
Cannoni Nicola (29/1/74), Sicilia
Civitarese Fabio (4/1/74), Toscana
Cocheva Corrado (12/10/73), Sicilia
Del Guasta Mirko (10/6/75), Toscana
Dello Russo Marco (14/7/74), Campania
Donda Roberto (2/12/73), Friuli-V.G.
Dracsek Lorenzo (1/19/73), Friuli-V.G.
Flocchietti Nicola (15/5/74), Umbria
Ganelli Fabrizio (19/9/73), Sicilia
Ghetta Mirko (2/6/74), Bolzano
Giovannuzzi Raffaele (28/1/75), Lazio
Lisi Emanuele (27/10/73), Emilia Romagna
Maneto Giuseppe (13/7/74), Sicilia
Mazzotti Andrea (1/1/74), Emilia Romagna
Molina Maurizio (28/4/74), Lombardia
Nardini Samuël (30/5/75), Toscana
Obexer Roland (5/10/73), Toscana
Renzi Massimiliano (25/9/73), Calabria
Rocca Mauro (1/15/74), Veneto
Savi Paolo (20/10/73), Lombardia
Semmoloni Sandro (18/5/75), Marche
Stefanelli Andrea (18/9/74), Repubblica San Marino
Vigliano Andrea (29/9/74), Sicilia
Widesott Lambert (19/7/74), Trento

RAGAZZI MASCHILI (nati dall'1/7/75 in poi)

- 1) Marzocchi Federico (7/7/75), Lazio;
2) Val Roberto (19/3/76), Piemonte;
3) Comoli Carlo (12/4/76), Umbria;
4) Parisi Giorgio (7/9/75), Trento;
5) Ratti Stefano (28/2/78), Piemonte;
6) Quaglia Diego (26/7/75), Lombardia;
7) Palermo Sandro (21/12/75), Lazio;
8) Drago Andrea (8/1/76), Liguria;
9) Waldmüller Florian (24/8/76), Bolzano;
10) La Torre Roberto (3/18/76), Sicilia;
11) Alunni Roberto (25/9/75), Umbria;

- Burini Simone (20/1/75), Lombardia;
Cus Alessio (2/4/75), Lombardia;
Della Mea Rodolfo (14/1/75), Friuli-V. G.;
Ferrari Valerio (7/7/76), Toscana;
Ghelleri Simone (19/1/75), Veneto;
Giaciglio Alessandro (25/5/76), Toscana;
Giannetti Marco (28/7/76), Toscana;
Marzano Tommaso (2/3/76), Veneto;
Mirandoli Marco (30/7/76), Veneto;
Mondello Renato (20/1/78), Calabria;
Riccardi Fabio (21/10/75), Marche;
Risoneo Corrado (1/7/75), Piemonte;
Salvador Oscar (5/1/75), Liguria;
Sarappa Arturo (7/1/76), Campania;
Savino Mario (27/7/76), Basilicata;
Sedda Maurizio (9/3/76), Sardegna;
Simonato Denis (3/2/76), Veneto;
VIII Alessandro (5/10/75), Toscana;
Zoppel Alberto (23/7/76), Veneto.

1ª CATEGORIA FEMMINILE

- 1) Zampini Giorgia, Veneto;
2) Busnardo Alessandra, Sardegna;
Vignola Licia, Veneto;
4) Arià Alessia, Lombardia;
5) Baviacqua Paola, Lombardia;
6) Donda Roberta, Bolzano;
7) Corbella Anna, Lombardia;
8) Moretti Sabrina, Lombardia

Alete di nazionalità straniera

- Qi Baoxiang (n. 1/bis), Veneto;
Bernardic Jasna (n. 2/bis), Friuli-V.G..

2ª CATEGORIA FEMMINILE

- 1) Bottiglieri Alessandra, Sicilia;
2) Semenza Cristina, Lombardia;
3) Negrissoli Laura, Lombardia;
4) Milic Sonia, Friuli-V.G.;
5) Maurilio Rosaria, Campania;
6) Maria Gianfranca, Sardegna;
7) Schmidt Daniela, Friuli-V.G.;
8) Giovanelli Stefania, Liguria;
9) Condorelli Lia Paola, Basilicata;
10) Lecca Vita, Sardegna;
11) Celletti Lara, Emilia-Romagna;
12) Casu Graziella, Sardegna;
13) Ukmar Tanja, Friuli-V.G.;
14) Moroni Lorenza, Umbria;
15) Franzoi Daniela, Lombardia;
16) Degli Esposti Monica, Piemonte;
17) Androne Nicoletta, Lombardia;
18) Stucchi Tiziana, Lombardia;
19) Apicella M. Teresa, Umbria;
20) Musina Marisa, Friuli-V.G.;
21) Strino Flavia, Umbria;
22) Di Trani Giuliana, Basilicata;
23) Valente Antonietta, Toscana;
24) Massini Mara, Basilicata;
25) Busignani Daniele, Marche;
Carannante Luisa, Basilicata;
Cergol Marina, Friuli-V.G.;
Di Franco Livia, Sicilia;
Doljak Sonia, Friuli-V.G.;
Fassoli Petra, Bolzano;
Perini Marina, Lombardia;
Piccoli Elena, Veneto;
Puricelli Stefania, Lombardia;
Sacco Ivanna, Friuli-V.G.;
Sant'aller Edith, Bolzano;
Venturi Serena, Toscana.

Alete di nazionalità straniera
Anicle Suzana (n. 1/bis), Sicilia;
Vodopivec Zlatka (n. 25 ex sequo), Friuli-V.G.

3ª CATEGORIA FEMMINILE

- 1) Semenza Barbara, Lombardia;
2) Calini Rossana, Friuli-V.G.;
3) Bazzani Rita, Emilia Romagna;
4) Camusso Dorina, Liguria;
5) Stevanato Liana, Toscana;
6) Bartolommei Vera, Lombardia;
7) Russo Cristina, Sicilia;
8) Cusato Anna Patrizia, Toscana;
9) Crivellini Paola, Umbria;
10) Mastrocinio Maria, Lazio;
11) Crespi Chiara, Lombardia;
12) Bazzani Roberta, Emilia Romagna;
13) Noli Laura, Toscana;

- 14) Lodi Angela, Emilia Romagna;
15) Chiappelli Laura, Umbria;
16) Zegami Debora, Toscana;
17) Signorelli Paola, Liguria;
18) Mattivi Renata, Bolzano;
19) Fontanelli Daniela, Lombardia;
20) Galini Susanna, Piemonte;
21) Cocconi Claudia, Lombardia;
22) Pennacchini Valentina, Marche;
23) Giussani Cristina, Lombardia;
24) Santini Tina, Marche;
25) Airaghi Manuela, Lombardia;
26) Fioroni Daniela, Umbria;
27) Obad Alenka, Friuli-V.G.;
28) Longoni Roberta, Lombardia;
29) Cappolletti Chiara, Friuli-V.G.;
30) Vercelluzzi Enrica, Lombardia;
31) De Lucchi Maura, Liguria;
32) Paganelli Laura, Friuli-V.G.;
33) Alberto Daniela, Piemonte;
Algeri Mariena, Sicilia;
Avesani Francesca, Veneto;
Baderna Manuela, Piemonte;
Bassanini Fulvia, Lombardia;
Boventina Consuelo, Lombardia;
Cassina Susanna, Lazio;
Chizzolini Nadia, Lombardia;
Clementi Waltraud, Bolzano;
Comparini Arianna, Toscana;
Eccardi Alessandra, Toscana;
Filippi Gabriella, Bolzano;
Fusillo Monica, Lazio;
Gambacorta Laura, Campania;
Lodi Elisabetta, Piemonte;
Lutman Sonia, Friuli-V.G.;
Maccali Milona, Lombardia;
Marocchini Naida, Umbria;
Masia Emilia, Sardegna;
Mercurio Concetta, Campania;
Michielli Sabrina, Bolzano;
Milano Carmela, Sicilia;
Molina Monica, Lombardia;
Molina Maria, Sicilia;
Nocchi Roberta, Marche;
Oberrauch Heike, Bolzano;
Pernstich Hildegard, Bolzano;
Pisana Romina, Lombardia;
Puric Dorina, Friuli-V.G.;
Raspi Antonella, Toscana;
Rizzo Anna Maria, Basilicata;
Santiflor Antonia, Bolzano;
Sanzani Manuela, Lombardia;
Skrk Natasa, Friuli-V.G.;
Spelta Valeria, Lombardia;
Stellino Stefania, Piemonte;
Terraizer Marina, Friuli-V.G.;
Vissio Simona, Piemonte;
Zanca Marina, Piemonte;
Zucchatti Daniela, Veneto.

JUNIORES FEMMINILE (nate dall'1/7/70 al 30/6/73)

- 1) Arià Alessia (10/12/71), Lombardia;
2) Semenza Cristina (1/12/72), Lombardia;
3) Degli Esposti Monica (13/2/71), Piemonte;
4) Semenza Barbara (1/12/72), Lombardia;
5) Venturi Serena (2/12/70), Toscana;
6) Pennacchini Valentina (3/13/71), Marche;
7) Camusso Dorina (6/8/71), Liguria;
8) Crespi Chiara (17/5/73), Lombardia;
9) Obad Alenka (22/1/70), Friuli-V.G.;
10) Mattivi Renata (9/8/72), Bolzano;
11) Santini Tina (19/7/71), Marche;
12) Fontanieri Daniela (23/2/73), Lombardia;
13) Cocconi Claudia (6/9/70), Lombardia;
14) Paganelli Laura (27/6/73), Friuli-V.G.;
15) Molina Monica (29/6/71), Lombardia;
16) Negrissoli Laura (18/12/71), Bolzano;
17) Chizzolini Nadia (4/5/73), Lombardia;
18) Wieser Dagmar (7/1/73), Bolzano;
19) Ariati Sarah (27/10/72), Piemonte;
20) Spelta Valeria (15/3/72), Lombardia;
21) Vissio Simona (14/6/72), Piemonte;
22) Marocchini M. Naida (16/7/72), Umbria;
23) Michielli Sabrina (18/12/71), Bolzano;
24) Calò Alessandra (22/3/73), Puglia;
25) Alberto Daniela (28/1/73), Piemonte;
Algeri Mariena (28/6/73), Sicilia;
Anesi Valentina (14/1/71), Trento;
Bacchi Silvia (25/1/73), Emilia Romagna;
Biagetti Barbara (18/5/71), Umbria;
Euleri Francesca (28/1/72), Toscana;
Galli M. Carmela (27/3/73), Calabria;
Cocivera Clelia (5/1/71), Sicilia;
Cok Katja (16/2/71), Friuli-V.G.;

- Gollina Cristiana (31/12/70), Toscana;
Comparini Arianna (11/7/70), Toscana;
Corra Simona (15/7/71), Liguria;
Di Girolamo Maria (2/1/77), Campania;
Ferrara Tiziana (25/1/73), Sicilia;
Gabellieri Debora (12/8/72), Toscana;
Godi Alessandra (17/1/71), Veneto;
La Torre Ignazia (30/12/71), Sicilia;
Musso Koenia (12/12/70), Friuli-V.G.;
Maurio Laura (3/13/73), Marche;
Norese Laura (29/5/72), Piemonte;
Oberwanger Wilma (9/1/72), Bolzano;
Pircher Barbara (26/4/72), Bolzano;
Pisana Romina (13/9/71), Lombardia;
Poria Mariana (9/8/72), Puglia;
Raubar Martina (3/13/72), Friuli-V.G.;
Raubar Tanja (20/1/71), Friuli-V.G.;
Sagrignani Sibilla (7/7/72), Marche;
Scartoni Francesca (9/3/71), Toscana;
Scartoni Susanna (9/3/73), Toscana;
Seogher Sabrina (1/2/73), Bolzano;
Tulzer Petra (22/1/72), Bolzano;
Vallani Ivana (7/8/72), Veneto.

ALLIEVE FEMMINILE (nate dall'1/7/73 al 30/6/75)

- 1) Negrissoli Laura (7/9/74), Lombardia
2) Noli Laura (2/19/73), Toscana
3) Oberrauch Heike (6/9/73), Bolzano
4) Avesani Francesca (9/6/73), Veneto
5) Bossi Antonella (14/11/73), Toscana
6) Crespi Francesca (25/6/74), Lombardia
7) Rosini Elisabetta (18/6/73), Umbria
8) Simonetta Biserka (30/12/74), Friuli-V.G.
9) Sagrignani Micaela (5/3/75), Marche
10) Butelli Cristina (6/9/73), Friuli-V.G.
11) Lazzeri Debora (29/3/74), Trento
12) Pozzi Laura (20/8/74), Liguria
13) Ballardini Giuliana (23/9/74), Emilia Romagna
14) Franchi Floriana (27/7/74), Lazio
15) Marchionni Elisabetta (15/8/74), Veneto
16) Franchi Pamela (1/3/74), Lazio
17) Anastasi Ermilio (19/9/74), Sicilia
Bassi Anna (17/12/73), Lombardia
Beltrame Cristina (9/8/73), Lazio
Benetti Anna (1/11/73), Sicilia
Bruno Donatella (3/7/73), Piemonte
Bucci Nadia (8/1/74), Repubblica San Marino
Carrucci Claudio (27/4/75), Umbria
Cruso Flavia (1/13/75), Sicilia
Cassina Stefania (4/2/74), Lazio
Cioni Valentina (8/2/75), Toscana
Donghi Moira (1/2/75), Lombardia
Egger Doris (8/10/73), Bolzano
Gabbiani Federica (6/6/74), Piemonte
Galli Francesca (2/8/73), Umbria
Gardesani Claudia (22/9/73), Emilia Romagna
Jovone Rita (4/7/73), Basilicata
Jovine Bianca (3/12/74), Campania
Magri Marcella (24/10/74), Emilia Romagna
Mattivi Petra (12/5/74), Bolzano
Piani Alessandra (6/7/74), Friuli-V.G.
Piras Antonietta (2/3/74), Sardegna
Ponzo Elisa (1/8/73), Lombardia
Pina Lorenza (3/10/74), Lombardia
Sacconi Brunetta (20/8/73), Emilia Romagna
Tolloli Lorenza (3/10/73), Toscana
Turini Annalisa (8/3/74), Lombardia
Varini Barbara (2/1/73), Lombardia
Villa Marta (21/1/73), Lombardia

RAGAZZE FEMMINILE (nate dall'1/7/75 in poi)

- 1) Merenda Micaela (31/7/75), Lombardia
2) Dini Annalisa (4/7/75), Veneto
3) Camillo Monica (8/8/75), Piemonte
4) Andrei Simona (2/12/76), Lombardia
5) Panni Marzia (22/7/75), Friuli-V.G.
6) Obexer Sabine (22/6/77), Bolzano
7) D'Antonio Stefania (28/12/75), Campania
8) Granello Elena (16/1/76), Veneto
9) Brancaloni Sara (13/1/77), Veneto
Campana Donatella (7/7/76), Sicilia
D'Agostino Barbara (1/2/76), Veneto
Mattivi Claudia (5/6/76), Liguria
Napoli Masha (3/7/75), Bolzano
Ottoneo Denise (9/8/75), Liguria
Ottoneo Yvette (9/8/75), Liguria
Parietti Alma (19/2/76), Toscana
Rinaldi Cristina (3/3/76), Umbria
Santoma Laura (23/2/76), Sardegna
Toso Laura (2/7/75), Lombardia
Tovani Barbara (8/3/76), Toscana

delibera
di approvare lo svolgimento del 2° Torneo Nazionale Assoluto Grand Prix Antiquotti Gitti di Parma nei giorni 7-8 novembre 1987 con le seguenti gare:
-Singolare Assoluto Maschile
-Singolare Assoluto Femminile
-Doppio Maschile Assoluto
-Doppio Femminile Assoluto
-Doppio Misto Assoluto
-Singolare Maschile 2ª categoria
-Singolare Femminile 2ª categoria
-Singolare Maschile 3ª categoria Nazionale
-Singolare Femminile 3ª categoria Nazionale
-Doppio Maschile 3ª categoria Nazionale
-Doppio Femminile 3ª categoria Nazionale
di autorizzare la Società Circolo Tennistavolo Parma a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 987-88

Visto il regolamento presentato dalla Soc. Solaria Vigor Terzi riguardante la 3ª prova Nazionale Giovanile Predeterminata valida per l'ammissione ai Campionati Italiani Giovanili (art. 70 del R.C.I. 1987-88);
visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dal C.I.A. in data 17 gennaio 1983;
considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88;
visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali,
delibera
di approvare lo svolgimento del 3° Torneo Nazionale Giovanile Predeterminato Trofeo Solaria nei giorni 14-15 novembre 1987 con le seguenti gare:
-Singolare Juniores Maschile

-Singolare Juniores Femminile
-Doppio Maschile Juniores
-Doppio Femminile Juniores
-Singolare Maschile Allievi
-Singolare Femminile Allievi
-Doppio Maschile Allievi/Ragazzi
-Doppio Femminile Allievi/Ragazzi
-Singolare Maschile Ragazzi
-Singolare Femminile Ragazzi
di autorizzare la Società Solaria Vigor Terzi a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Campionati Regionali.

DELIBERA N. 1087-88

Visto il regolamento presentato dalla Società Acili Marassi Genova riguardante la 4ª prova del Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª categoria valido per l'ammissione ai Campionati Italiani (art. 75 del R.C.I. 1987-88);
visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 28/11/1985;
considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88;
visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali,
delibera
di approvare lo svolgimento del II Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª categoria «Città di Chiavari» nei giorni 23-24 gennaio 1988 con le seguenti gare:
-Singolare Maschile 3ª categoria Nazionale
-Singolare Femminile 3ª categoria Nazionale
-Doppio Maschile 3ª categoria Nazionale
-Doppio Femminile 3ª categoria Nazionale
-Doppio Misto 3ª categoria Nazionale
-Singolare Maschile 3ª categoria Regionale
-Singolare Femminile 3ª categoria Regionale
-Doppio Maschile 3ª categoria Regionale
-Doppio Femminile 3ª categoria Regionale

di autorizzare la Soc. ACLI MARASSI GENOVA a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 1187-88

Vista la del. n. 786-87 del 26 luglio 1987 della C.N.T.;
vista la richiesta del 10 agosto 1987 della Società Sporting Libertas L'Aquila in cui richiede di elevare a 12 i tavoli del Torneo ed inserire la gara di Doppio Misto 3ª Nazionale;
visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla CIA in data 12 marzo 1983,

delibera
di autorizzare le variazioni richieste;
di approvare lo svolgimento del 4° Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª categoria «Città de L'Aquila» nei giorni 31 ottobre e 1 novembre 1987, valido quale 3ª prova Nazionale Predeterminata, con le seguenti gare:
-Singolo 3ª Nazionale maschile
-Singolo 3ª Nazionale femminile
-Doppio Misto 3ª Nazionale
-Doppio Maschile 3ª Nazionale
-Doppio femminile 3ª Nazionale
-Singolare maschile 3ª Regionale
-Singolare femminile 3ª Regionale
di autorizzare la Società Libertas L'Aquila a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 1287-88

Visto il regolamento presentato dalla Soc. Piedemonte di Verona riguardante la 4ª prova Nazionale Giovanile Predeterminata valida per l'ammissione ai Campionati Italiani Giovanili (art. 70 del R.C.I. 1987-88);
visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dalla C.I.A. in data 2 ottobre 1986;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88; — visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali;

delibera

— di approvare lo svolgimento del 3° Torneo Nazionale Giovanile Predefinito a Città di Verona nei giorni 21/22 novembre 1987 con le seguenti gare: — Singolare Juniores Maschile — Singolare Juniores Femminile — Doppio Maschile Juniores — Doppio Femminile Juniores — Singolare Maschile Allievi — Singolare Femminile Allievi — Singolare Maschile Ragazzi — Singolare Femminile Ragazzi — di autorizzare la Soc. U.S. Pindemonte Verona a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

DELIBERA N. 13/87-88

— Visto il regolamento presentato dalla Società Pol. Reno Centese riguardante la 2ª prova Nazionale Giovanile Predefinita valida per l'ammissione ai Campionati Italiani Giovanili (art. 70 del R.C.I. 1987-88); — visto il verbale di omologazione dell'impianto effettuato dal C.I.A. in data 6 settembre 1986;

— considerato che la Società ha espletato gli adempimenti previsti dal Regolamento dei Campionati Individuali 1987-88; — visti gli artt. 92-93-94-95 del Regolamento dei Campionati Individuali;

delibera

— di approvare lo svolgimento del 3° Torneo Nazionale Giovanile Predefinito a Città di Cento nei giorni 24/25 ottobre 1987 con le seguenti gare: — Singolare Juniores Maschile — Singolare Juniores Femminile — Doppio Maschile Juniores — Doppio Femminile Juniores — Doppio Misto Juniores — Singolare Maschile Allievi — Singolare Femminile Allievi — Doppio Maschile Allievi — Doppio Femminile Allievi — Doppio Misto Allievi — Singolare Maschile Ragazzi — Singolare Femminile Ragazzi — Doppio Maschile Ragazzi — Doppio Femminile Ragazzi — Doppio Misto Ragazzi — di autorizzare la Società Pol. Reno Centese a diffondere il regolamento del Torneo con l'obbligo di inviare copia a tutte le Società affiliate ed ai Comitati Regionali.

IL GIUDICE UNICO

DELIBERA N. 1987-88

Oggetto: Ricorso proposto dall'atleta Mazzoni Maurizio e contestuale richiesta di sospensione dell'esecuzione avversa squallificata in infittigi dalla Commissione Nazionale Tornei con delibera n. 1686-87

— Preso atto del telegramma inviato dal ricorrente con comunicazione di richiesta della sospensione del provvedimento infittigogli;

— rilevato che nel rituale termine di impugnazione perveniva anche il ricorso nonché la documentazione del versamento della somma di L. 375.000 (tassa cauzione sospensiva a tasso reclamo);

— visto il provvedimento della C.N.T. che squallificava l'attuale ricorrente per il Torneo Nazionale di Chiavari in programma dal 31/1/87;

— ritenuto che la squallifica era stata inflitta per assenza ingiustificata come da elenco dei giocatori assenti redatto dal G.A. del Torneo nazionale a Città di Parma; Marziani Marina;

— considerato che, nonostante l'assoluta officiosità probatoria di quanto annotato dal G.A., in presenza di una dichiarazione così categorica dal ricorrente quale quella di "essere stato presente sul luogo della manifestazione e di aver presentato alla giuria giustificazione del ritardo" indicando quale testo il suo compagno di doppio Tiao Wen Wuan poteva sorgere nel giudizio un ragionevole dubbio (anche in considerazione dell'avvenuto esborso della cauzione di non lieve entità) che potesse trattarsi di un errore materiale, veniva concessa la sospensiva al fine di accertare la veridicità di quanto affermato dal ricorrente;

— accertato tramite il C.R. Ligure l'impossibilità di reperire il Tiao Wen Wuan si acquisiva agli atti una dichiarazione del Consigliere Nazionale Carlo Settimo, presente alla manifestazione di Parma, che aveva riscontrato l'assenza del Mazzoni;

— appurata, quindi la convalida di quanto redatto dal G.A. oltreché dalla suddetta dichiarazione nonché da altra sottoscritta dal Signor Arnaldo Marino;

— posto che quanto asserito dal ricorrente si è appalesato completamente falso e che l'istanza di sospensiva e relativo sborso della cauzione ha costituito un artificio ed un raggirio onde carpire la buona fede, mariposta, dell'organo giudicante;

— ritenuto che il ricorrente è venuto meno a quanto disposto dall'art. 1 del Regolamento di Giustizia e non ha uniformato il suo comportamento al principio generale della lealtà e correttezza rimette gli atti al Procuratore Federale per quanto di sua competenza

delibera

- 1) di rigettare il ricorso;
- 2) di incamerare la cauzione e la tassa reclamo;
- 3) di rimettere gli atti al Procuratore Federale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

RIUNIONE DEL 25 SETTEMBRE 1987

DELIBERA N. 47/87

Oggetto: Contributo ex delibera n. 59/85 della Presidenza Federale

— Vista la deliberazione di cui all'oggetto con cui la Presidenza federale, nell'assegnare alla Polisportiva Leoniana di Vicenza l'organizzazione dei 6 Campionati Internazionali Giovanili, contestualmente erogava alla medesima Società un contributo a parziale concorso degli oneri organizzativi derivanti dalla manifestazione;

— preso atto che, nella seduta consiliare del 25 aprile 1987, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, tra l'altro, esplicitato dubbi in merito alla natura di detta erogazione, nel senso che, ad avviso del Collegio non ne apparirebbe inequivocabilmente la natura di contributo destinato a fondo perduto;

— verificata, all'uopo, la prassi contestualmente seguita dalla Presidenza in conformità a direttive consiliari e accertato che, in ogni circostanza, tutti indistintamente i contributi finora erogati alle Società affiliate, vuoi per motivi di organizzazione di competizioni nazionali e internazionali, vuoi per motivi di partecipazione all'attività nazionale e internazionale, come del resto su quelli analoghi erogati dai CONI alle Società sportive, non vanno assoggettati alla ritenuta fiscale ex art. 28 DPR 600/83 giusta pronuncia della competente Commissione centrale tributaria, in sostanza conforma che tali surretti sono devoluti in funzione delle attività sportive poste in essere dalle Società;

— richiamata, in quanto conferente alla fattispecie, la circolare CONI n. 384 D.A. del 24.7.87 la quale, precisando che sui contributi corrisposti dalla F.S.N. alle associazioni sportive in attuazione delle proprie finalità istituzionali, come del resto su quelli analoghi erogati dai CONI alle Società sportive, non vanno assoggettati alla ritenuta fiscale ex art. 28 DPR 600/83 giusta pronuncia della competente Commissione centrale tributaria, in sostanza conforma che tali surretti sono devoluti in funzione delle attività sportive poste in essere dalle Società;

— ritenuto, in conseguenza di quanto finora argomentato, che non vi siano dubbi sul fatto che il contributo di cui trattasi abbia medesima natura e finalità di tutti gli altri;

— ravvisata, in virtù di quanto precede, l'opportunità di assumere una deliberazione chiarificatoria riguardo alla destinazione non solo del contributo di cui trattasi, ma anche dei contributi che vengono assegnati alle Società affiliate per l'attività da esse svolta nell'ambito federale;

— visto l'art. 34 dello Statuto federale,

delibera

REGOLAMENTO DEL SETTORE ARBITRI

È passato un altro anno d'intensa attività che ha visto i GG.AA. sempre al proprio posto certo, nei limiti delle proprie capacità, di compierne il più alto affidato. C'è ancora da fare molto per poter far acquisire a tutti la stessa professionalità, però mi sono accorto, con molto piacere, che si stanno facendo dei piccoli passi avanti e sono convinto che se si leggessero con più attenzione i Regolamenti e le disposizioni emanate dal Consiglio Federale, dalla CNA e dalla CTA molto probabilmente qualche errore si sarebbe potuto evitare. Con questa raccomandazione passo ad analizzare le variazioni in vigore per la prossima stagione agonistica:

VARIANZI REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

Racchetta: I rivestimenti dei due lati della racchetta, sia che sono o non sono usati per colpire la pallina, devono essere uno di color rosso ed uno di color nero.

Pausa: Ad ogni singolo giocatore sarà consentita una ragionevole pausa per asciugarsi o pulire gli occhiali solamente al cambio di servizio.

Intervallo: È consentito un intervallo di due minuti tra un set e l'altro indipendentemente dal numero di set da giocare.

Pubblicità: Può essere ammessa la pubblicità nella parte interna delle transenne anche sui lati più corti dell'area di gioco nella stessa misura di quella consentita, per dimensione e colore, nella parte interna dei lati lunghi.

Battute: Il battitore deve lanciare in alto la pallina in modo tale che si sollevi di almeno 16 centimetri dopo aver lasciato il palmo della mano.

In merito a questa ultima regola, non possiamo pretendere dal G.A. che decida che la pallina si sia alzata solamente di 15 cm. ma possiamo pretendere che la pallina venga lanciata in alto quel tanto che mostri in maniera evidente di essersi staccata dal palmo della mano (ricordarsi che la retina è alta poco più di 15 cm. e quindi si può prendere come punto di riferimento).

VARIANZI REGOLAMENTI DEI CAMPIONATI

art. 59.8 — Sono variati i numeri delle teste di serie che possono essere date e più precisamente: fino a 12 iscritti 2 o 4 teste di serie fino a 24 iscritti 4 o 8 teste di serie fino a 48 iscritti 8 o 16 teste di serie fino a 96 iscritti 16 o 32 teste di serie oltre a 96 iscritti 32 o 64 teste di serie

art. 59.11 — Dopo l'inserimento delle teste di serie, tutti i rimanenti partecipanti devono essere inseriti per sorteggio (compreso i qualificati da una gara precedente)

art. 59.12 — Nel fare il sorteggio si deve tener conto di suddividere gli atleti della stessa Società (o regione) in parti eguali nel tabellone.

REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

Durante la passata stagione agonistica sono intervenute delle variazioni in merito ai tipi di reclamo che così sintetizziamo:

Reclamo sulle questioni di fatto: Se un atleta, durante lo svolgimento di un set, ritiene di essere stato danneggiato da una decisione dell'Arbitro, può presentare reclamo all'Arbitro stesso appena il gioco è fermo. L'Arbitro decide immediatamente sul fatto, rendendo pertanto impronunciabile qualunque ulteriore reclamo. Quando l'Arbitro di sedia è un tesserato non appartenente al personale arbitrale. Quando, il G.A. (o qualsiasi altro G.A. designato con altre funzioni) può intervenire, se presente al fatto, per decidere anche sulle questioni di fatto ed anche in difformità da quanto deciso da chi in quel momento svolge le funzioni di Arbitro sia su richiesta che di propria iniziativa. In questo caso il G.A.

sostituisce in tutto l'Arbitro anche per quanto riguarda il reclamo sulle questioni di fatto. Questo reclamo è verbale e non deve essere accompagnato da altra tassa.

Reclamo su questioni tecniche: Il reclamo su presunti errori tecnici dell'Arbitro o su presunte errate interpretazioni dei Regolamenti, lo stesso Arbitro decide in prima istanza, se l'atleta, o chi per lui, non si ritiene soddisfatto, senza far riprendere il gioco, può chiedere l'intervento del G.A. senza formalità e senza tassa. Il G.A. ascoltate le parti, decide immediatamente con giudizio di 2° grado, facendo riprendere il gioco dopo aver stabilito il punteggio a seguito della sua decisione; il giudizio espresso dal G.A. è inappellabile.

Reclamo su questioni Organizzative: Per questioni organizzative si vuole intendere qualunque questione che sorga nell'ambito della manifestazione, ma al di fuori di una singola partita. Il reclamo deve essere presentato per iscritto al G.A. ed accorato il giorno dalla relativa tassa prima dell'inizio della gara oggetto del reclamo se lo stesso riguarda: — le teste di serie — la compilazione del tabellone — la regolarità dell'impianto — la regolarità del materiale di gioco — gli orari di gara o simili questioni riferentesi ad una gara determinata.

Il reclamo può essere presentato entro mezz'ora dal fatto se il reclamo verte su altre questioni o entro mezz'ora dal termine della manifestazione se esso verte sull'organizzazione nel suo complesso. Su tali reclami, che non hanno oggetto fatti accaduti in gara, svolge l'istruttoria ed il giudizio di 1° grado il G.A. Qualora la decisione del G.A. non sia condivisa, il ricorrente può ricorrere al giudizio di 2° grado all'Organo Omologante. Ciò deve accadere entro mezz'ora dal ricevimento della decisione di 1° grado emessa dal G.A. facendo presente allo stesso tale decisione consegnando al G.A. la tassa per il 2° grado. Dopo tale adempimento il ricorrente ha ancora mezz'ora di tempo per consegnare all'Organo Omologante (se presente sul luogo) o al G.A. il ricorso per iscritto. Il G.A. consiglierà all'Organo Omologante (se presente sul luogo) il reclamo di prima istanza, la sua risposta, la tassa di prima e seconda istanza ed ogni altra documentazione necessaria. Se l'Organo Omologante non è presente, il G.A. allegherà il tutto al reclamo.

DESIGNAZIONI

Al ricevimento della designazione il G.A. DEVE, entro tre giorni, telefonare al FAR per comunicare l'accettazione o meno della designazione; purtroppo sono a conoscenza che alcuni GG.AA. non si allungano a tale disposizione creando delle malintenzioni al Settore ed alla Federazione. Si fa presente che chi non si attiene a tale disposizione è passibile di provvedimento disciplinare.

RINUNCE

Quando il G.A. ha deciso di non arbitrare l'incontro per il quale è stato designato DEVE ESCLUSIVAMENTE COMUNICARE TALE DECISIONE AL FAR IMMEDIATAMENTE senza avvisare la CTA. Solo nel caso d'irreperibilità del FAR si deve avvisare la CTA. Per quanto riguarda invece rinunce per TORNEI o MANIFESTAZIONI il G.A. deve comunicarla immediatamente alla CTA (sig.ra Locchi) ed in seconda analisi il FAR (questo quando non c'è il tempo utile per avvisare la CTA o la CTA non ha il tempo necessario per effettuare la sostituzione).

RIMBORSI

Purtroppo sono costretti a riprendere l'argomento perché ancora c'è qualche G.A. che non ha capito, non è stato informato o è stato male informato. Innanzi tutto l'aspetto fondamentale della Legge approvata lo scorso anno è quello che si possono esporre fino a L. 60.000 al giorno di spese non documentate (L. 100.000 per i tornei). Punto principale è quello di stabilire quale sono le spese documentate che dalla stessa parola si intendrebbe semplice, ma c'è un'eccezione che sarebbe l'indennità chilometrica. In

fatti la legge ha deciso che l'indennità chilometrica è una spesa di viaggio documentata; l'altro punto fermo è che la diaria o piccole spese è una spesa non documentata. Dopo di che andiamo a spiegare come si fa la richiesta di rimborso e per cercare di spiegarvi meglio ho suddiviso il tutto in due settori e più precisamente il rimborso per attività a squadre e quello per tornei o manifestazioni.

Attività a squadre: Generalmente l'attività a squadre prevede una trasferta di 1.000 km. e entro le 24 ore (in quelle piccole eccezioni bisogna far riferimento ai rimborsi per tornei o manifestazioni) e quindi è prevista una indennità chilometrica (come detto prima spesa documentata) che si ottiene moltiplicando i chilometri percorsi per L. 250. Alla somma ottenuta si deve sommare L. 10.000 di diaria o piccole spese (spesa non documentata) ed eventuali spese autorizzate (solo documentate). Il rimborso è tutto qui, mi sembra molto semplice e non riesco a capire come si faccia a sbagliare tale rimborso. Per gli arbitraggi nel comune di residenza bisogna esporre solamente L. 10.000 di diaria o piccole spese (c'è ancora molti G.A. che seguitano ad esporre L. 12.000).

Tornei o Manifestazioni varie: Per il rimborso di questo tipo d'attività (sono comprese anche quelle poche designazioni degli incontri a squadre che superano i 500 Km. o le 24 ore) bisogna considerare quattro fattori: — il viaggio — i pasti — i pernottamenti — la diaria o piccole spese

Viaggio: Si rimborsa sempre la tariffa sei di prima classe e logicamente se la spesa è documentata nella parte delle spese documentate se non è documentata (nei casi in cui non potete allegare il biglietto o avete per vostra comodità usato altro mezzo) nella parte delle spese non documentate. Eventuali supplementi o cuccette verranno rimborsati solo se si allegano le ricevute. Per l'utilizzazione della macchina non occorre l'autorizzazione quando si usa l'indennità chilometrica (c'è però quando s'effettua una trasferta entro i 500 km ed entro le 24 ore, generalmente come detto prima negli incontri a squadre) in tutti gli altri casi si deve chiedere preventivamente l'autorizzazione alla CTA. Tale autorizzazione sarà concessa solamente quando ad utilizzare il mezzo siano almeno due persone (da escludere nei lunghi percorsi) e ci sia una reale necessità. Nel caso che si ottenga l'autorizzazione per il viaggio sarà rimborsato un quinto del costo della benzina super per ogni chilometro percorso. Tale cifra andrà riportata nelle spese documentate e sarà rimborsata solamente SE SARA SPECIFICATO CON CHI SI È EFFETTUATO IL VIAGGIO.

Pasti: Per ogni pasto sarà rimborsato per un max di L. 18.000 (logicamente se documentati dalla parte delle spese documentate, se non sono documentati dalla parte delle spese non documentate).

Pernottamenti: Per ogni pernottamento sarà rimborsato per un max di L. 30.000 (stesso discorso dei pasti).

Diari o piccole spese: Verrà rimborsato L. 10.000 per ogni giorno d'impegno considerato giorno d'impegno anche quello dedicato alla compilazione dei tabelloni o quando s'effettua la riunione arbitrale. Tale cifra andrà sempre riportata nelle spese non documentate.

Si rammenta che la legge prevede l'esenzione della ritenuta d'acconto sulle spese non documentate fino alla cifra di L. 60.000 al giorno, eventuali eccedenze saranno tassate al 18% ed alla fine dell'anno solare verrà spedito dalla Segreteria il foglio da accludere alla dichiarazione dei redditi.

NEI RIMBORSI È NECESSARIO

- SPECIFICARE IL GIORNO E L'ORA DI PARTENZA E DI ARRIVO
- METTERE LA MARCA DA BOLLO NEI RIMBORSI, DI QUALSIASI TIPO, QUANDO È UGUALE O SUPERA L. 50.000
- APPORRE LA FIRMA E SCRIVERE IN MANIERA LEGGIBILE L'INDIRIZZO DOVE LO STESSO ANDRÀ SPEDITO

Il Presidente Commissione Tecnica Arbitrale ANTONIO GRANCINI

1. di ribadire per il contributo di cui all'oggetto nonché per tutti gli altri contributi erogati dalla Fitet alle proprie Società affiliate a titolo di concorso totale o parziale agli oneri dalle medesime sostenuti per lo svolgimento delle attività sportive, finalità di sostegno economico a fondo perduto;

2. di confermare, pertanto, la validità della deliberazione di cui all'oggetto non solo sotto il profilo formale, ma altresì sotto quello gestionale, dettando nel poter degli Organi deliberanti statuari assumere decisioni in merito finalizzate a promuovere, incentivare e sostenere l'attività federale nel suo complesso;

3. di confermare, infine, per la stessa motivazione sub 2 la propria deliberazione n. 6/86 specificatamente assunta per fronteggiare spese relative a una manifestazione ufficiale della Fitet.

DELIBERA N. 48/87

Oggetto: 3ª nota di variazione al bilancio preventivo 1987

— Vista la delibera n. 154/87 con cui la Giunta Federale, per motivi di urgenza, ha adottato una nota di variazione al bilancio preventivo 1987;

— condivisi i motivi d'urgenza che hanno suggerito l'adozione della delibera anzidetta;

— valutata la variazione apportata e accertato che corrisponde ad esigenze di gestione conseguenti all'attuazione dei programmi di attività delineati dal Consiglio in sede di preventivo 1987;

— preso atto della relazione favorevole svolta al riguardo dal Collegio dei revisori dei conti;

— visto l'art. 34 dello Statuto federale,

delibera

di ratificare la delibera n. 154/87, la quale fa parte integrante della presente deliberazione, con cui la Giunta Federale ha approvato la 3ª nota di variazione.

DELIBERA N. 49/87

Oggetto: nomine organi centrali

— Vista la propria delibera n. 32/85 con la quale l'avv. De Maria Salvatore è stato nominato Procuratore Federale della Fitet;

— valutata l'esigenza rappresentata dal preadetto dirigente di ampliare l'organico dell'ufficio in relazione alle crescenti questioni disciplinari, registrate in questi ultimi tempi;

— condivisa tale esigenza e ravvisata l'opportunità di nominare per il momento un altro componente l'ufficio, con l'incarico di sostituto del titolare;

— visto l'art. 49 del Regolamento di Giustizia;

— visto l'art. 34 dello Statuto;

— su proposta del Presidente Federale,

delibera

1. l'organo federale, denominato all'art. 49 del regolamento di giustizia Procuratore Federale, si compone di un titolare e di un sostituto;

2. all'incarico di titolare è confermato l'avv. Salvatore De Maria, all'incarico di sostituto è nominato l'Idr. Paolo Fasoli;

3. spetta al titolare assegnare a se medesimo o al sostituto lo svolgimento dei compiti attribuiti dal regolamento di giustizia al Procuratore Federale.

DELIBERA N. 50/87

Oggetto: Ratifica delibera della Giunta federale n. 137/87 e 160/87

— Vista la delibera n. 137/87 con la quale la Giunta federale, per motivi d'urgenza, ha approvato lo svolgimento dell'Assemblea provinciale Fitet di Verona, ovvero la nomina del Commissario straordinario del Comitato Provinciale di Cagliari;

— condivisi i motivi di urgenza che hanno suggerito l'adozione delle delibere anzidette;

— visto l'art. 34 dello Statuto,

delibera

di ratificare le delibere n. 137/87 e 160/87 adottate dalla Giunta federale.

DELIBERA N. 51/87

Oggetto: Ratifica Assemblee Comitati provinciali Fitet Palermo - Ascoli Piceno - Macerata - Ancona

— Preso atto che in data 13 giugno 1987, 6 giugno 1987 e 20 giugno 1987 si sono svolte, rispettivamente, le Assemblee straordinarie delle province di Palermo, Ascoli Piceno, Macerata e Ancona;

— sentito al riguardo il parere del Consigliere federale Antonio D'Amico;

— considerato che le assemblee di cui trattasi si sono svolte regolarmente;

— visto l'art. 34 dello Statuto federale,

delibera

1. di ratificare lo svolgimento delle Assemblee straordinarie della Società delle province di Palermo, Ascoli Piceno e Macerata e la conseguente elezione dei relativi organi come appresso indicato:

Comitato Provinciale Fitet di Palermo

Presidente:

FABRA Giovanni

Consiglieri:

FABRA Ignazio - FERRO Giuseppe - FRINGALE Biagio - TRINGALE Biagio - CARICATO Renato

Comitato Provinciale Fitet di Ascoli Piceno

Presidente:

ZARDI Antonio

Consiglieri:

SABBATINI Alberto - SAGRIPANTI Giuseppe

Comitato Provinciale Fitet di Macerata

Presidente:

LUCCHETTI Roberto

Consiglieri:

BELARDINELLI Luca - GIOVAGNOLI Paolo

Comitato Provinciale Fitet Ancona

Presidente:

MASCARETTI Silvano

Consiglieri:

Libenzi Andrea, Di Haro Gabriele

DELIBERA N. 52/87

Oggetto: Ratifica Assemblea Straordinaria Comitato Regionale Fitet Campania

— Preso atto che in data 16 settembre 1987 si è svolta l'assemblea straordinaria delle società appartenenti al C.R. Fitet Campania;

— tenuto conto al riguardo del parere del Consigliere federale Antonio D'Amico;

— considerato che l'assemblea di cui trattasi si è svolta regolarmente;

— visto l'art. 34 dello Statuto federale,

delibera

di ratificare lo svolgimento dell'Assemblea straordinaria delle Società Campane e la conseguente elezione dei relativi organi come appresso indicato:

Presidente:

Palumbo Andrea

Consiglieri:

Pierantoni Lucio, Gaido Gennaro, Paolucci Paolo, Albano Aldo,

Citro Pasquale, Miranda Citro, Rossano Emanuele, Miniero Gaetano.

DELIBERA N. 53/87

Oggetto: Richiesta di affiliazione da parte di Società Sportive

— Viste le richieste inoltrate da parte di alcune Società Sportive;

— visto l'articolo 3.1.2. dello Statuto Federale;

— udita la relazione della Segreteria Generale;

— preso atto che da parte delle richiedenti sono state osservate le modalità dell'articolo 69 del Regolamento Organico,

delibera

— a decorrere dalla data della presente delibera è accettata la domanda di affiliazione alla F.I.T.E.T. presentate dalla sottoindicate Società:

1) POLISP. CIVITELLA DEL TRONTO

C.F. 1072

PRES. CASALENA ERMANNINO

c/o CASALENA ERMANNINO

VIA S. MARIA, 27

64010 CIVITELLA DEL TRONTO (TE)

1) POLISPORTIVO KROTON-SPORT

C.F. 1073

PRES. RIZZO GIANCARLO

C.P. 195

88074 CROTONE (CZ)

3) A.S. ARCORE TENNISTAVOLO

C.F. 1074

PRES. ROMANENGGI CARLO

c/o ROMANENGGI CARLO

VIA PARINI, 104

20043 ARCORE (MI)

4) GRUPPO SPORTIVO S. LUIGI CASTELLO

C.F. 1075

PRES. LADINA MARCELLO

c/o ORATORIO S. LUIGI

PIAZZA BORBOMEIO, 17

26025 PANDINO (CR)

5) POLISPORTIVA INTERCOMUNALE

C.F. 1076

PRES. CLERICI ROBERTO

VIA INDIPENDENZA, 1

ALBIOLO (CO)

6) GRUPPO SPORTIVO MASSAFRA

C.F. 1077

PRES. LAZZARTI ANTONIO

c/o LAZZARTI ANTONIO

VIALE MARCONI, 1

74015 MASSAFRA (TA)

7) SOCIETÀ POLISPORTIVA

C.F. 1078

PRES. COFANO GIOVANNI

c/o COFANO GIOVANNI

VIA MANDOLA, 63

72015 FABIANO (BR)

8) POLISPORTIVA FIAMMA ENNA

C.F. 1079

PRES. VINCIGUERRA TULLIO

VIA KAMUTH

94100 ENNA

9) ASSOCIAZIONE SPORTIVA BUSETO

C.F. 1080

PRES. POMA SALVATORE

VIA ROMA, 33

91012 BUSETO-PALIZZOLO (TP)

10) U.S. TENNISTAVOLO PADOVA

C.F. 1081

PRES. BERGAMO DAVIDE

c/o BERGAMO DAVIDE

VIA G. GOZZANO, 18 bis

35100 PADOVA

11) CIRCOLO TENNISTAVOLO «CANGRANDE» MSP.

C.F. 1082

PRES. GRIGOLETTI GIOVANNI

c/o GRIGOLETTI GIOVANNI

VIA LOMBARDA, 11

37139 VERONA

12) A.S. TENNISTAVOLO ALLISTE

C.F. 1083

PRES. MASTROLEO PASQUALE

c/o LECCO CLUB

VIA FELLINE

73040 ALLISTE (LE)

13) DOPOLAVORO POSTELEGRAFONICO

C.F. 1085

PRES. CASALINI VALENTINO

c/o MASCAGNI GIOVANNI

VIA DONALDO CALARI, 17/2

40131 BOLOGNA

14) SOCIETÀ SPORTIVA U.S. TT. MARZOTTO VALDAGNO

C.F. 1086

PRES. CERON ANTONIO

VIA AGNO MANZONI, 15

36078 VALDAGNO (VI)

15) G.S. TT. GESÙ DIVINO OPERAIO

C.F. 1087

PRES. URRU ROBERTO

c/o URRU ROBERTO

VIA G. ASPRONI, 166

09013 CARBONIA

16) S.S. TT. VELLETRI BAGANINI SPORT

C.F. 1088

PRES. ORLANDI LUCA

c/o ORLANDI LUCA

VIA CASTAGNOLI, 12

00049 VELLETRI (RM)

DELIBERA N. 54/87

Oggetto: Richiesta cambio denominazione Società Sportive

— Viste le richieste inoltrate dalla sottoindicate Società:

Soc. n. 151 SOCIETÀ TENNISTAVOLO AREZZO

Soc. n. 173 TENNISTAVOLO ENDAS PERUGIA

Soc. n. 975 GRUPPO SPORTIVO TENNISTAVOLO PISA

— tendenti ad ottenere il cambio della denominazione Sociale;

— udita la relazione della Segreteria Generale;

— preso atto che da parte delle richiedenti sono state osservate le modalità di cui all'articolo 79 del Regolamento Organico,

delibera

— a decorrere dalla data della presente delibera è accettata la variazione della denominazione Sociale delle sottoindicate Società:

Soc. n. 151 SOCIETÀ TENNISTAVOLO AREZZO

n. 151 TT. «L'OSSERVATORE» AREZZO

Soc. n. 173 TENNISTAVOLO ENDAS PERUGIA

a

n. 173 TT. ENDAS GRIFO LATTE PERUGIA

Soc. n. 975 GRUPPO SPORTIVO TT. PISA

Soc. n. 975 G.U. S. PISA

DELIBERA N. 55/87

Oggetto: Richiesta fusione

— visto le richieste di fusione delle Società:

Soc. n. 41 POLISPORTIVA ENDAS EDERA PORDENONE

Soc. n. 227 U.S. TT. SAN LORENZO PORDENONE

— udita la relazione della Segreteria Generale;

— accertato che tutte le pendenze delle Società che richiedono la fusione sono state soddisfatte,

delibera

di prendere atto dell'affiliazione delle Società:

Soc. n. 41 A.S. TENNISTAVOLO EDERA PORDENONE sorta a seguito di fusione tra Società POLISPORTIVA ENDAS EDERA PORDENONE e U.S. TT. SAN LORENZO PORDENONE.

Le delibere del Consiglio Federale continueranno nel n. 12 di Notizie del Tennistavolo.

IL PROCURATORE FEDERALE

nel procedimento istruttorio a carico del dirigente nazionale Galli Piero

— vista la propria delibera del 16/2/1987 mediante la quale veniva richiesta al Consiglio Federale una interpretazione autentica dell'art. 60 Regolamento di Giustizia;

— vista la delibera n. 30/87 del Consiglio Federale;

— considerato che, ai sensi della suddetta delibera, «la norma di cui all'art. 60 R.G. deve essere intesa nel senso che i tesserati con qualifica arbitrale debbono essere sottoposti in via esclusiva al giudizio delle competenti Commissioni arbitrali solo quando i comportamenti censurabili sono tenuti durante l'espletamento delle funzioni arbitrali»;

— rilevata quindi la propria competenza;

MOTIVI

1. Dalla documentazione scritta e sonora agli atti risulta che il tesserato, esercitando il diritto di critica, ha incentrato il suo intervento sulla incompatibilità di cariche tra G.A. nazionale e consigliere regionale nonché in generale sulla figura del G.A.

2. La registrazione sonora dell'intervento è di qualità tale da non permettere alcun approfondimento. Le affermazioni succintamente trascritte nel verbale di assemblea non oltrepassano i limiti del diritto di critica riconosciuta a tutti i tesserati.

P.T.M. Il Procuratore Federale

delibera

di archiviare la denuncia del 10/12/1986 non sussistendo a carico del dirigente Galli Piero ipotesi di violazione dell'art. 1 R.G.

Roma, 13 luglio 1987

DELIBERA N. 4/87

IL PROCURATORE FEDERALE

nel procedimento istruttorio a carico del dirigente nazionale Galli Piero

FATTO

— con denuncia del 10/12/1986 il dirigente nazionale Grancini ha chiesto che si procedesse nei confronti del dirigente nazionale Galli in dipendenza di affermazioni da questi pronunciate durante l'Assemblea Nazionale di verifica svoltasi in Roma il 25/10/1986;

— il dirigente Galli, su espresso invito del Procuratore, ha inviato una memoria scritta contestando il contenuto offensivo delle sue dichiarazioni ed informando l'Inquirente di essere già stato giudicato, per lo stesso fatto, dal C.N.A., che con provvedimento del 20/12/1986 lo ha radiato dal corpo arbitrale. Il dirigente Galli con la stessa memoria chiede che venga riconosciuta la inesistenza del provvedimento di radiazione sopradescritto;

— il Procuratore ha acquisito agli atti, oltre che la denuncia e la memoria difensiva, stralcio del verbale di assemblea ed il nastro magnetico contenente gli interventi di Galli e di Grancini. La qualità della registrazione è però tale da non permettere un ascolto nemmeno sufficiente.

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Il Procuratore rileva in primo luogo che l'Assemblea di verifica viene convocata proprio al fine di discutere sul funzionamento della Federazione e dei suoi Organi nel biennio precedente.

L'esercizio del diritto di critica è pertanto in questo caso indispensabile per il corretto svolgimento dei lavori assembleari, altrimenti svuotati di ogni significato.

Tale diritto deve naturalmente essere esercitato nell'ambito dei principi generali di correttezza e lealtà previsti dalle norme statutarie e regolamentari.

Nel caso in esame si tratta di accertare se il dirigente Galli abbia o meno travalicato questi limiti.

2. Dalla copia del verbale di assemblea agli atti, risulta che Galli ha incentrato il suo intervento sulla figura del Giudice Arbitro e sulla incompatibilità di cariche tra Giudice Arbitro nazionale e consigliere regionale. Egli ha inoltre criticato il fatto che l'interpretazione del regolamento si avverrebbe ancor prima che venga approvata dal Consiglio Federale.

Le affermazioni, così come succintamente trascritte nel verba-

le di assemblea, non oltrepassano certamente i limiti del diritto di critica.

3. Ogni più approfondita indagine è comunque preclusa perché secondo i principi generali del nostro ordinamento una stessa persona non può essere giudicata per lo stesso fatto da due giudici diversi (ne bis in idem) per la garanzia di unicità di sanzione e di giudicato.

Cosa avverrebbe infatti se i due giudici giungessero a soluzioni diverse? O anche nel caso in cui giungessero ad uguale soluzione l'imputato dovrebbe esporsi due volte alla commissione di uno stesso reato?

Nel caso in esame si deve precisare che il Gallì è stato giudicato dal C.N.A. nella sua qualità di arbitro, mentre dovrebbe (eventualmente) essere giudicato una seconda volta nella sua qualità di dirigente nazionale o, come afferma lo stesso Gallì, di rappresentante di Società.

4. Ai sensi dell'art. 60 del Regolamento di Giustizia vigente inoltre, non possono essere sottoposti a giudizio i Giudici Arbitri ed il personale arbitrale, «che sono sottoposti alla disciplina del Gruppo G.G.A.A. e possono essere giudicati solo dal Consiglio Federale quando il Gruppo G.G.A.A. ravvisi la necessità di deferirli a detto Organo».

Il Procuratore Federale ritiene che su questa norma debba pronunciarsi, con «interpretazione autentica», il Consiglio Federale, al fine di chiarire i limiti della ampia autonomia, apparentemente concessa al Gruppo dei Giudici Arbitri ed in particolare di stabilire a quale Organo sia attribuita in via esclusiva la competenza per la eventuale violazione di norme di cui all'art. 1 del Regolamento di Giustizia.

P.T.M., Il Procuratore Federale

DICHIARA

allo stato la propria incompetenza, e dispone che copia del presente provvedimento venga trasmessa al Consiglio Federale

affinché lo stesso fornisca una interpretazione autentica della norma di cui all'art. 60 R.G. e delle norme ad esso collegate.

Roma, 16 febbraio 1987

DELIBERA N. 4/87

IL PROCURATORE FEDERALE

— Esaminata la denuncia del Presidente del C.N.A., in data 4 aprile 1987, e gli atti ad essa allegati;

— rilevato che nella lettera dell'11/3/1987, a firma del tesserato Zanzotti Ausilio Presidente dell'U.S. Solaria Vigor Terni, sono contenute frasi contrarie alla norme di cui all'art. 1 R.G.;

— considerato che è dovere di ogni tesserato, specie se dirigente, di attenersi scrupolosamente ai principi di correttezza previsti dallo Statuto e dai Regolamenti, qualunque sia l'argomento affrontato;

— considerato che la lettera in oggetto è stata inviata in forma di circolare ad una pluralità di soggetti;

delibera

— di deferire il sig. Zanzotti Ausilio, Presidente dell'U.S. Solaria Vigor Terni, alla Commissione Nazionale Disciplinare per violazione dell'art. 1 Regolamento di Giustizia.

Roma, 7 aprile 1987

DELIBERA N. 6/87

IL PROCURATORE FEDERALE

— Vista la denuncia della Società Sportiva EFPEPI Sport Tennis tavolo di Genova del 30 marzo 1987;

— considerato che a seguito del proprio provvedimento del

4/4/1987, il Presidente del Comitato Regionale Liguria Maritima Marina e il Consigliere Federale Carlo Settimo hanno inviato note difensive;

— visti gli artt. 1 e 55 R.G.

MOTIVI

1. Il Procuratore Federale è obbligato a dichiarare la propria incompetenza in ordine alla eventuale infrazione commessa da un tesserato che ricopra la carica di Consigliere Federale.

Conseguentemente gli atti debbono essere trasmessi per l'istruttoria alla Commissione d'Appello Federale, competente ai sensi dell'art. 55 R.G.

2. per quanto riguarda il Presidente del Comitato Regionale Liguria, non v'è dubbio che la pubblicazione e diffusione anche presso Organi ufficiali ed Enti sovraordinati (CONI) di una poesia in cui vengono usate espressioni volgari con riferimento ad un determinato tesserato, costituiscono una palese violazione dell'art. 1 R.G.

Non può d'altronde darsi credito all'ipotesi della scherzosità. Non può essere realizzato con intenti goliardici senza violare il disposto di cui all'art. 1 R.G.

P.T.M.

delibera

1) di deferire alla Commissione d'Appello Federale, in sede giudicante, il Presidente del Comitato Regionale Liguria Maritima Marina, per violazione dell'art. 1 R.G.;

2) ai sensi dell'art. 55 R.G. dichiara la propria incompetenza e dispone trasmettersi gli atti alla Commissione d'Appello Federale Carlo Settimo.

Roma, 6 maggio 1987.

QUADRI TECNICI

MODIFICA-INTEGRAZIONE ARTT. 67/68 DA INSERIRE NEL NUOVO REGOLAMENTO ORGANICO

CAPITOLO VII QUADRI TECNICI FEDERALI

TITOLO I° GLI ISTRUTTORI

Definizione, classificazione e competenze

Art. 67
Definizione

Si definiscono istruttori di tennistavolo coloro che provvedono a curare e valorizzare la formazione tecnica e le condizioni fisiche dei giocatori loro assegnati promuovendo, tra gli stessi, la conoscenza delle norme regolamentari, tecniche e sanitarie.

Art. 68
Classificazione

Gli istruttori che la Commissione Formazione Allenatori qualifica ed inquadra, purché abbiano compiuto il 18° anno di età, con appositi corsi, su specifici programmi che stabilisce annualmente unitamente ai requisiti per l'ammissione, ai criteri di valutazione delle domande, alla durata del corso, alle eventuali quote di iscrizione e partecipazione ed al numero dei candidati, hanno le seguenti qualifiche:

- Animatore tecnico
- Istruttore di 1° livello
- Istruttore di 2° livello
- Istruttore di 3° livello

Art. 69
L'animatore tecnico

L'animatore tecnico è l'operatore scolastico o colui che intende promuovere attività non agonistica o di tipo ricreativo, che consegue l'abilitazione attraverso la partecipazione, con esito positivo, ad appositi corsi organizzati dai Comitati Regionali o Provinciali.

Art. 70
Istruttore di 1° livello

L'istruttore di 1° livello è abilitato, dopo aver partecipato, con esito positivo, ad apposito corso organizzato dal Comitato regionale e provinciale.

Gli istruttori di 1° livello sono autorizzati a svolgere la loro funzione per Istruire e guidare Società e giocatori nell'ambito dell'attività organizzata dal Comitato regionale di appartenenza.

Art. 71
Istruttore di 2° livello

L'istruttore di 2° livello è abilitato dopo aver partecipato, con esito positivo, ad apposito corso a carattere nazionale, organizzato dalla CFA, purché abbia svolto per almeno due anni consecutivi regolare e continua attività presso società, accertata ed attestata dal Comitato regionale di appartenenza.

Gli istruttori di 2° livello sono autorizzati a svolgere la loro attività nell'ambito dei campionati a squadre di Serie C e B.

Art. 72
Istruttore di 3° livello

L'istruttore di 3° livello è abilitato, dopo aver partecipato, con esito positivo, ad apposito corso a carattere nazionale organizzato dalla CFA, purché abbia svolto negli ultimi 3 anni regolare attività addestrativo-agonistica presso società o/o per conto di un Comitato regionale, accertata ed attestata dal Comitato regionale di appartenenza. Gli istruttori di 3° livello sono autorizzati a svolgere la loro attività nell'ambito dei campionati a squadre di serie A.

TITOLO II° INQUADRAMENTO E QUALIFICAZIONE

Art. 73
Albo nazionale

ottenuta la qualifica l'istruttore è iscritto nel rispettivo ruolo nell'albo nazionale dei quadri tecnici federali.

Art. 74
Collocamento fuori quadro

Al compimento del 65° anno di età, gli iscritti all'albo nazionale sono collocati «fuori quadro», pur mantenendo la qualifica tecnica federale ottenuta.

Art. 75
Cancellazione dall'albo federale

La cancellazione di un iscritto dall'Albo Nazionale dei quadri tecnici federale avviene:

- a richiesta dell'interessato
- per ingiustificata assenza ai corsi di aggiornamento di cui all'art. 78 del presente regolamento
- per il mancato pagamento della quota associativa alla Federazione per due anni
- per qualunque causa di cessazione di appartenenza alla Federazione.

Art. 76
Riammissione all'albo nazionale

Chiunque sia stato cancellato dall'albo nazionale dei quadri tecnici federali per i motivi di cui al precedente articolo, può presentare domanda alla CFA per la riammissione all'albo, nello stesso ruolo acquisito all'atto della cancellazione, sempreché:

- non siano trascorsi due anni sportivi consecutivi dalla data di decorrenza della cancellazione
 - abbia versato le quote arretrate di tesseramento maggiorate di 1/5 della quota per ogni anno mancante.
- Trascorsi due anni sportivi dalla data di decorrenza della cancellazione, la riammissione all'albo avviene a seguito del positivo esito di apposito esame di idoneità, che si svolge con le modalità prescritte per l'ottenimento della qualifica tecnica federale già posseduta dall'interessato.

Art. 77
Incompatibilità

La condizione di istruttore è incompatibile con quella di giocatore. Specifica deroga può essere concessa, su richiesta dell'interessato e per mezzo della Società per la quale è tesserato, dalla Presidenza federale.

Art. 78
Corsi di aggiornamento, perfezionamento e specializzazione

La CFA organizza sia corsi di perfezionamento annuali per gli istruttori di 3° livello sia corsi di aggiornamento biennali per le altre categorie di istruttori. L'ingiustificata assenza per gli istruttori convocati per i corsi suddetti, valutata dalla CFA, comporta l'adozione di sanzioni sino alla perdita della qualifica posseduta nel caso di due assenze consecutive.

La CFA organizza anche corsi di specializzazione biennale a carattere nazionale per istruttori e perfezionare gli istruttori inquadrati al fine di svolgere specifica attività nell'ambito del settore giovanile e dei Centri di Avvicinamento allo Sport.

Art. 79
Abitilitazione d'ufficio della qualifica

In considerazione della singolare tecnica acquisita, su proposta della Commissione Formazione Allenatori, il Consiglio federale attribuisce d'ufficio:

- agli insegnanti di educazione fisica che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in tecnica e pratica del tennistavolo al termine di corso specifico organizzato da un Istituto Superiore di Educazione Fisica, in collaborazione con la Fiat o con il CONI, la qualifica di «Istruttore di 2° categoria»
- agli istruttori di nazionalità estera operanti in Italia anche temporaneamente, brevettati dalla Federazione dello Stato di origine, sempreché tale organismo sporti-

vo sia affiliato alla I.T.T.F., una delle qualifiche previste per i Quadri Tecnici di pari grado a quella che aveva acquisito nel Paese di origine.

Tale qualifica tecnica federale ha validità limitata al periodo di permanenza nel territorio nazionale dell'Istruttore di nazionalità estera

— agli ex azzurri, particolarmente distinti per risultati e presenze nella nazionale maggiore, entro due anni dalla cessazione dell'attività agonistica, la qualifica di istruttore di 2° categoria.

Art. 80
Tesseramento con società

Gli istruttori titolari di tessera federale di qualsiasi ordine che intendano prestare la loro opera presso una Società regolarmente affiliata, debbono sottoscrivere specifico tesseramento per la Società in cui intendono espletare attività.

La tassa di tesseramento per una Società non è suppletiva della quota associativa per l'iscrizione annuale all'albo federale.

TITOLO III° FIDUCIARIO TECNICO REGIONALE

Art. 81
Nomina e durata della carica

Il Fiduciario Tecnico Regionale è nominato dal Coordinamento dell'area tecnica tra i tre allenatori, regolarmente inquadrati, proposti dal Comitato regionale territorialmente competente. Il Fiduciario Tecnico Regionale dura in carica con scadenza del mandato in concomitanza a quello del Comitato regionale di appartenenza. In caso di mancata segnalazione dei nominativi da parte del Comitato regionale, trascorsi trenta giorni dall'insediamento, il coordinamento dell'area tecnica nomina d'ufficio il F.T.R.

Il F.T.R. partecipa ai lavori del Comitato regionale con voto consultivo, ad eccezione delle sedute del Comitato regionale stesso in sede giudicante.

Art. 82
Compiti

Il F.T.R. provvede a:

- coordinare l'attività regionale degli allenatori
- collaborare col Comitato regionale all'organizzazione dei corsi di formazione istruttori in sede regionale
- dirigere i corsi di formazione istruttori di sua competenza
- organizzare in collaborazione con il Comitato regionale i raduni giovanili regionali
- dirigere i raduni giovanili regionali secondo gli indirizzi tecnici proposti dalla C.F.G.
- redigere in collaborazione col Comitato regionale la classifiche degli atleti della regione territorialmente competente, secondo le disposizioni annualmente emanate dalla C.N.C.

Art. 83
Incompatibilità

La carica di F.T.R. è incompatibile con qualsiasi altra carica a livello nazionale. □

notizie del TENNISTAVOLO

QUINDICINALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
00192 ROMA - LUNGOTEVERE MICHELANGELO, 9
TEL. 06. 3604711

DIRETTORE / VITO PENNA

DIRETTORE RESPONSABILE / GIANFRANCO COLASANTE

COORDINATORE REDAZIONALE / ERMINIO MARCUCCI

Spedizione in abbonamento postale
gruppo II Autorizzazione del Tribunale
di Roma n. 65/81 del 13/2/1981

STAMPA / ARTIGRAFICHE DANESI